

# LOMELLINA

GRATUITO

in comune

PERIODICO MENSILE DI INFORMAZIONE E SERVIZI DEI COMUNI LOMELLINI - **OLTRE 50.000 LETTORI**

<b>&gt;&gt; In questo numero &lt;&lt;</b>				<b>AGRICOLTURA</b>	<b>19</b>	<b>Gambolò</b>	<b>23</b>	<b>Ottobiano</b>	<b>30</b>	
<b>PRIMO PIANO</b>	<b>IL PERSONAGGIO</b>	<b>7</b>	<b>SAGRE</b>	<b>13</b>	<b>CULTURA</b>	<b>20</b>	<b>Mortara</b>	<b>24</b>	<b>Parona</b>	<b>31</b>
<b>SICUREZZA</b>	<b>2</b>	<b>VITA AMMINISTRATIVA</b>	<b>8</b>	<b>APPUNTAMENTI</b>	<b>14</b>	<b>LEGGENDE</b>	<b>21</b>	<b>Robbio</b>	<b>26</b>	<b>ABITARE OGGI</b> PAGG. 16 e 17
<b>VOGLIA D'ESTATE</b>	<b>6</b>	<b>FATTI DEL MESE</b>	<b>10</b>	<b>ASSOCIAZIONI</b>	<b>18</b>	<b>SPORT</b>	<b>22</b>	<b>Garlasco</b>	<b>28</b>	

## CARABINIERI Il bilancio di Papaleo: «In tre anni sicurezza migliorata»

**M**entre non si è ancora spenta l'eco di "Cave Canem", l'operazione più importante di quest'anno che ha alzato il coperchio su un gruppo criminale che operava a Vigevano e in Lomellina, il capitano dei Carabinieri Rocco Papaleo stila un bilancio dei suoi tre anni alla guida della compagnia ducale dell'Arma. «Direi che la situazione - sottolinea - è indubbiamente migliorata. Lo dicono le persone e lo dicono i dati. Il nostro impegno quotidiano sta dando una risposta straordinaria, completa e valida alla richiesta di sicurezza del territorio». **DA PAG. 2 A PAG. 4**



## PROVINCIA Si eleggono presidente e consiglio

**L**a riforma Delrio sta per toccare anche la Provincia di Pavia, che entro la fine dell'estate si dovrà trasformare compiutamente in un ente territoriale di secondo livello. Un mutamento che porterà piazza Italia ad avere come organi presidente, consiglio e assemblea dei sindaci.



Quest'ultima sarà costituita dai primi cittadini dell'area (quindi 188 membri) e avrà poteri propositivi, consultivi e di controllo. Il consiglio sarà composto da dodici membri, eletti da sindaci e consiglieri comunali. Saranno invece oltre duemila i "grandi elettori" che si assumeranno l'onere di scegliere chi sarà il numero uno dell'ente di area vasta. **PAG. 8**



**C**on l'arrivo dell'estate impazzano i tormentoni, è cominciato il periodo delle vacanze e delle discoteche all'aperto. Abbiamo trascorso un weekend in alcuni dei locali più trendy dell'estate lomellina, per vedere come si divertono i giovani e quali sono le mode del momento: dal Pavarotty al Racer Café, passando per Villa Sant'Espedito. **PAG. 6**



**L**a salvezza per la Borsa Merci di Mortara arriverà dalla Regione. Sarà infatti l'ente milanese a rilevare il 35,33 per cento delle quote in mano alla Provincia di Pavia, che ha deciso di procedere all'alienazione della propria partecipazione. Nessuna interruzione, quindi, per le contrattazioni del riso che dominano il venerdì mattina mortarese. **PAG. 24**



## Bar Pizzeria Vintage

**FOCACCE PIZZE APERITIVI STUZZICHERIE**

**PIZZA TRADIZIONALE E AL METRO**

**FRITTO MISTO E DI CALAMARI**

**PATATINE BIBITE**

**ANCHE DA ASPORTO CON CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA**

**SPECIALITÀ gnocco fritto con formaggi e salumi**

**CHIUSO PER FERIE DALL'8 AL 21 AGOSTO**

**VIGEVANO - corso Genova, 129 - tel. 0381 091332**

**CHIUSO IL LUNEDÌ**

# La mappa del crimine in Lomellina Mortara crocevia di furti nelle ditte

*Ridotti drasticamente i colpi ai danni dei depositi agricoli di carburante e diserbanti nella zona occidentale*

Rocco Papaleo è il capitano che regge la compagnia Carabinieri di Vigevano dal 30 luglio 2013, quando ha sostituito Gennaro Cassese. Nato a Udine, 43 anni, è sposato con tre figli (uno di 10 anni e due gemelli di quasi 5) ed è arrivato nella città ducale dopo aver comandato il nucleo investigativo della compagnia di Piacenza. Il suo insediamento è coinciso con un periodo di forte attività dell'Arma ma anche con lo spostamento a Pavia del tribunale e della procura della Repubblica. Un fattore che ha allontanato il potere inquirente e giudicante da chi deve lavorare quotidianamente sul territorio



Dorno e Gropello - dice ancora Papaleo - sono contraddistinti dalla presenza di attrattive di divertimento per giovani. Questo fattore si riverbera sul consumo rilevante di droghe, specie di tipo "leggero". Mortara invece è a tutti gli effetti il capoluogo geografico della Lomellina: qui sono numerosi i taccheggi e i furti ai danni delle aziende. Gli autori sono spesso provenienti dalle province circostanti, visto che le vie di collegamento sono numerose». Nella città dell'oca

i Carabinieri sono ancora più importanti in quanto la Polizia di Stato non è presente con un proprio distaccamento. Su Vigevano ci sarebbe molto da dire, ma in realtà parlano i fatti: retate, maxi operazioni, arresti, dimostrano che la città ducale è tutto fuorché un'isola felice. «La situazione - conclude Papaleo - è sotto l'occhio di tutti, specie dopo l'operazione anticrimine che abbiamo concluso. A Vigevano resta alto e fortemente percepito il consumo e lo spaccio di cocaina».

Come evolve la richiesta di sicurezza nella nostra zona? Uno dei modi per rispondere a questa domanda è far parlare chi si occupa di legalità in Lomellina. «I tempi sono cambiati - debutta Rocco Papaleo - ma dai Carabinieri arrivano risposte importanti per il territorio. Siamo di fatto la presenza dello Stato: così ci percepiscono gli anziani che si sentono maggiormente protetti e a cui l'Arma ha deciso di dedicare crescente attenzione». La nostra zona ha tanti centri abitati, quasi tutti di dimensioni piccole: trovare denominatori comuni nella diffusione della criminalità

tra l'industriale Vigevano e la rurale Nicorvo non è semplice. «Abbiamo una zona Ovest, in cui l'economia è legata ancora all'agricoltura. In quest'area il problema principale - prosegue il capitano dei Carabinieri - sono i furti, specie in abitazione. Per questa zona abbiamo impostato un lavoro strategico di presidio del territorio, che ha permesso di ridurre i furti di cavi, di diserbanti e di combustibile in maniera decisiva: l'anno scorso era stato quasi un problema virale». Proseguendo nel nostro giro per la Lomellina andiamo verso Pavia. «L'area che comprende Garlasco,

## Il bilancio provinciale della Benemerita nel 2015 Si occupa dell'89 per cento dei reati denunciati

I Carabinieri stanno vivendo un momento di particolare rilevanza per le comunità, avendo ormai sopperito alle carenze (determinate, sia chiaro, dai mancati investimenti del Governo e dai tagli agli enti locali) di altre forze di polizia. La presenza capillare sul territorio (quattordici stazioni in Lomellina, di cui undici di competenza della Compagnia di Vigevano e tre sottoposte a quella di Voghera) aiuta molto nel determinare un successo che è nei numeri, spiegati nell'ultima festa dei Carabinieri dal colonnello Fabio Cairo, che da settembre sarà trasferito al comando generale a Roma. «La calibrata capillarità del

dispositivo territoriale dell'Arma - ha spiegato il comandante provinciale in quell'occasione - è il fattore essenziale del moderno concetto di polizia della comunità. Le responsabilità di "governo del territorio" affidate alle amministrazioni locali si armonizzano con i compiti di "controllo del territorio" propri delle forze di polizia a competenza generale». In provincia di Pavia, nel 2015, i Carabinieri si sono occupati dell'89 per cento dei reati che sono stati denunciati, procedendo a 316 arresti. Risultati e numeri che sono ancora più rilevanti se si pensa che l'anno scorso sono stati sequestrati sei chilogrammi

di cocaina e 150 chili di hashish e soprattutto i furti in abitazione e le rapine sono in calo sistematico (-10 per cento annuo). La "mission" dei Carabinieri in questi anni si è modificata: i reati che creano maggiore preoccupazione sono quelli legati alla microcriminalità, di cui risultano spesso vittime gli anziani. Per questo sono nati servizi particolari in materia preventiva, come gli incontri pubblici per individuare i potenziali truffatori o la collaborazione con i Comuni (ma non, per esempio, con Vigevano) in materia di posizionamento delle telecamere nei punti di accesso e più delicati delle città.

## Il presidio del nostro territorio garantito dalle piccole stazioni

Uno dei grossi vantaggi dell'arma dei Carabinieri è quella di essere presente in maniera capillare: in Lomellina, per 52 comuni, ci sono 14 stazioni. Se pensiamo alle dimensioni medie dei centri abitati significa una presenza territorialmente importante anche nei paesi di dimensioni minori: non stupisce, quindi, che ci siano presidi anche in centri come Zeme e San Giorgio che hanno poco più di 1100 residenti. Particolare

il caso di Gravellona Lomellina: è stata scelta come sede per la posizione intermedia sui due centri più ampi circostanti che sono Cassolnovo e Cilavegna. «Il nostro punto di forza - conferma il capitano Rocco Papaleo - è proprio quello di essere presenti in molti centri». La parcellizzazione dei presidi potrebbe però portare a un controllo eccessivo di alcune zone rispetto a quelle di maggior ampiezza. «I miei

uomini hanno disposizione di girare, è inutile far perlustrare per 24 ore alcuni posti», dice ancora Papaleo. Nei centri minori, dove magari sono più facili le truffe (o i furti) ai danni degli anziani. «Quest'anno ci siamo dedicati agli incontri con le popolazioni, specie con le persone anziane - conclude il capitano dei Carabinieri - Abbiamo ottenuti importanti riscontri per questa attività, con centinaia di persone presenti».

## Sparito il racket della prostituzione ma la droga è un vero problema

Prostituzione e droga sono tra gli aspetti più inquietanti in tema di sicurezza. Ma la situazione sembra essere migliorata. «Il racket della prostituzione in Lomellina - commenta Rocco Papaleo, sulla scorta delle due operazioni "Alba Nostra" - non esiste più. Le ragazze che decidono di prostituirsi lo fanno per scelta volontaria: anche quelle che esercitano cercando clienti sulle stra-

de non hanno protettore. Alcuni comuni si sono dimostrati anche efficienti nell'allontanarle dai propri confini, almeno per quanto riguarda la ricerca di clienti». I continui successi nella lotta contro gli stupefacenti ormai hanno scoperto una rete di spacciatori spesso incensurati e a dei sequestri rilevanti. Oltretutto le sostanze psicotrope sono anche la base di altri reati, come spesso

risulta dalle indagini. «La droga - conclude il capitano dei Carabinieri - è un problema su scala mondiale. Il consumo è massimo per la cocaina, sostanza che ormai è diventata addirittura uno stile di vita». Contro il quale non è semplice intervenire: chi compra finisce spesso con diventare a sua volta minispacciatore per poter avere soldi facili da investire ancora in sostanze proibite.

# L'operazione anticrimine più importante del 2016

**L**e operazioni di polizia più rilevanti sono introdotte da un nome in codice. Quella che passerà alla storia di questo 2016 a Vigevano e in Lomellina è stata denominata "Cave Canem", una locuzione forse anche un po' spiritosa per dire "attenti al cane". E i cani, secondo il linguaggio in codice dei coinvolti, erano i Carabinieri. Si è trattato di un'operazione assai complessa, con numeri (una trentina di arrestati; il doppio gli indagati) rilevanti e che ha sgominato una banda che cercava di imporre il proprio controllo al territorio senza badare a intimidazioni, incendi, furti d'armi anche simulati. Un'indagine iniziata nel 2014 e che alla fine ha prodotto atti per quasi quattrocento pagine e ha coinvolto nella notte del 7 luglio scorso 160 carabinieri. «Non abbiamo lasciato niente al caso - commenta ora a freddo il capitano Rocco Papaleo - e questo ci ha permesso di permeare l'alveo soprattutto a Vigevano, città che sta iniziando con questa operazione a rivedere il sole, non solo in piazza Ducale». Per questa operazione sono arrivati elogi da ogni parte (invero, sui social network anche qualche improprio, probabilmente di parte) e non mancherà un encomio anche da parte del Comune di Vigevano.



«Per noi - conclude il capitano - questa inchiesta e i risultati che abbiamo ottenuto sono solo un punto di partenza. Bisogna ancora lavorare e non accontentarsi mai di vincere». I particolari che stanno emergendo dai primi interrogatori sono sempre più inquietanti: in Lomellina di fatto era possibile "acquistare" delitti, come il rogo dell'automobile di un nemico o l'intimidazione di un concorrente in affari. Una sorta di potere costituito alternativo che faceva e disfaceva a proprio piacimento. In due anni i Carabi-

nieri hanno ricostruito decine e decine di casi di auto bruciate e minacce, sia a Vigevano che in Lomellina (soprattutto a Gambolò e Parona). La banda non esitava a spostarsi per i propri scopi anche nel vicino Novarese oppure a Milano. Sullo sfondo una zona che moralmente sembrava afflitta da tenebre e nebbia peggio che d'inverno: luoghi dove tutto sembrava possibile fuorché la legalità. Squarciare il telo dell'indifferenza o peggio delle complicità anche indirette probabilmente è la vera vittoria.

## I numeri record di "Cave Canem"

Vigevano era l'epicentro dell'attività del gruppo criminale smascherato dall'Arma. Per questo non è un caso che tra gli arrestati ci siano persone residenti anche a Garlasco, Remondò, Gambolò e Alagna. L'attività d'indagine condotta dalla compagnia Carabinieri di Vigevano, coordinata dal procuratore capo Mario Venditti e diretta dai pm Mario Andriago e Roberto Valli della procura della Repubblica di Pavia, ha portato all'esecuzione di misure cautelari, emesse dal gip del tribunale di Pavia, nei confronti di ventiquattro soggetti (indagandone in stato di libertà, nell'ambito dello stesso procedimento, altri cinquantasei), resisi responsabili di associazione per delinquere finalizzata al traffico di armi e alla commissione di estorsioni, incendi, attentati dinamitardi, rapine e altri reati contro il patrimonio in genere oltre che di altri gravi delitti quali estorsione, incendio doloso, rapina, furti, truffa e ricettazione. Nell'attività di indagine sono stati contestati:

- la costituzione di una associazione a delinquere;
- 14 episodi fra detenzioni, porto e cessioni illegali di armi;
- 5 estorsioni;
- 21 incendi di cui 4 commessi a fini estorsivi, 14 per danneggiamento, 3 per perpetrare truffe in danno di compagnie assicurative;
- 6 danneggiamenti di cui 3 a fini estorsivi;
- 14 furti in abitazioni ed esercizi commerciali;
- 3 tentativi di rapine ai danni di attività commerciali;
- numerose truffe in danno di compagnie assicurative mediante falsi incidenti;
- numerose condotte di spaccio di stupefacenti.

LA QUALITÀ TI COSTA LA METÀ  
CLINICA DENTALE LOW COST

**SYNCRODENT**  
ITALIA

**PROTESI SUPERIORE SENZA PALATO FISSATA CON METODO CLIK CLAK**

**FINANZIAMENTI TASSO ZERO IN DUE ANNI**

Via Legnano, 57/A - ABBIATEGRASSO (MI)

Tel. 02 94.20.025 [abbiategrasso@syncrodent.it](mailto:abbiategrasso@syncrodent.it)

# Il ruolo negativo dei social network che rendono inservibili le prove

Dal capitano Papaleo arriva un «no» secco alla giustizia fai da te. Bocciate anche le ronde su Whatsapp

Giustizia fai da te. Da molte parti si sente invocare un maggior diritto all'autodifesa, tipico soprattutto della cultura americana. Per fortuna, in Italia (ma in generale in tutta l'Europa) non c'è alcuna volontà di allargare ulteriormente le maglie dell'acquisto di armi. Alcuni comuni (tra cui Magenta, che non è proprio un paesino sperduto nelle campagne) hanno lanciato delle iniziative, come i sistemi di segnalazione tra vicini attraverso i cellulari e l'applicazione Whatsapp. «Non credo molto in questo genere di iniziative - spiega il capitano Rocco Papaleo - Spesso e volentieri le troppe segnalazioni costituiscono un boomerang». Un conto è telefonare al 112 e spiegare un'emergenza in corso. Un



altro è distribuire informazioni a destra e manca senza neanche considerare quello che si fa. Uno dei vulnus dei social network è proprio quello: il rischio di essere letti anche dai delinquenti. «Molto spesso Facebook e simili piattaforme - prosegue il massimo dirigente dei Carabinieri in Lomellina - rischiano di far circolare fotografie che servirebbero per le nostre indagini». Se si subisce un furto, quindi, meglio non farsi dei selfie di fianco alla porta scassinata oppure all'auto col vetro rotto, come magari viene naturale soprattutto ai più giovani. Ma c'è di peggio. «A volte - conclude Papaleo - alcune automobili sono dai controllate per mezzo di strumentazioni. Se viene pubblicata la targa di un veicolo coinvolto in un'indagine

su un social network di sicuro non verrà più usata dai criminali. In questo modo dobbiamo ricominciare il lavoro investigativo e perdiamo un mezzo per controllare i delinquenti». Oltretutto, se eventuali prove vengono utilizzate in modo improprio (per esempio, se immagini prese dalle telecamere di sicurezza arrivano prima sui social network o sui giornali rispetto a quando vengono conferite alle forze dell'ordine) si rischia anche che non possano essere più usate in un'aula di tribunale. Tutte evenienze che sconsigliano di utilizzare i social network come cassa di risonanza di piccoli o grandi reati: la mediazione investigativa va necessariamente affidata a chi ne ha maggiore esperienza.

## Un primo bilancio di tre anni in città «Sicurezza senza dubbio migliorata»

Rocco Papaleo arrivò a Vigevano in una giornata particolare. Era fine luglio di tre anni fa e su Vigevano si abbatté un autentico nubifragio. Piazza Ducale si animò di colori inusuali, tendenti allo scuro, invece di riflettere i colori del sole. Parafrasando scherzosamente Adam Kadmon ci verrebbe da dire: «Una coincidenza? Io non credo». Anche perché il capitano dei Carabinieri è amante dei particolari al punto di ricordare sempre proprio le condizioni meteorologiche della giornata

del suo insediamento in via della Castellana. Come un tornado, così in un certo senso il graduato di maggior lignaggio in Lomellina per quanto riguarda la Benemerita sta lasciando il segno: le sue indagini non vanno solo, e già sarebbe meritevole, ad acciuffare malfattori di ogni etnia o religione. Ma finiscono anche con lo scuotere le coscienze, come accaduto per "Alba Nostra" (due maxi inchieste sul racket della prostituzione) e come è successo ora con "Cave Canem". «In

tre anni - dice Papaleo, peraltro includendo nei meritati complimenti per il lavoro svolto anche tutti i suoi uomini - direi che la situazione di Vigevano e della Lomellina sia indubbiamente migliorata. Lo dicono le persone e lo dicono i dati. L'impegno quotidiano dell'Arma sta dando una risposta straordinaria, completa e valida alla richiesta di sicurezza del territorio. Il merito va anche e soprattutto al nostro comandante provinciale, sempre attento e scrupoloso nel suo lavoro».

L'elenco delle stazioni dei Carabinieri in Lomellina.

Da notare che la fascia meridionale è posta sotto la compagnia di Voghera e non sotto quella di Vigevano

COMUNE	INDIRIZZO	COMPAGNIA
Candia L.	Via Mazzini, 26	Vigevano
Gambolò	Corso Umberto I, 71	Vigevano
Garlasco	Via Dorno, 10	Vigevano
Gravellona L.	Via dei Celti, 1	Vigevano
Gropello Cairoli	Via Marconi, 44	Vigevano
Mede	Via Massazza, 2	Voghera
Mortara	Via Dalla Chiesa, 7	Vigevano
Pieve del Cairo	Via Monsignor Barbieri, 8	Voghera
Robbio	Via Garibaldi, 3	Vigevano
San Giorgio di L.	Via Pavesi, 35 Bis	Vigevano
Sannazzaro de' B.	Via Pavia, 4	Voghera
Sartirana L.	Via Raitè, 10	Vigevano
Vigevano	Via Castellana, 26	Vigevano
Zeme	Via Turati, 41	Vigevano

## Rapine e truffe sono in netta diminuzione

Le truffe ai danni degli anziani fanno parte dei reati più diffusi e maggiormente odiati dalla popolazione. Forse anche più delle rapine, che sono di solito concentrate nei centri maggiori: questo tipo di comportamenti criminali si è diffuso anche nei paesi più piccoli. Per fortuna, con il maggiore presidio del territorio e grazie all'azione persuasiva dei corsi che periodica-

mente i Carabinieri organizzano nei vari comuni, il fenomeno è ora in netta controtendenza. «Confermo - commenta il capitano Rocco Papaleo - che il reato è tra quelli più temuti, specie dalle persone più anziane. Per fortuna si tratta di episodi numericamente in forte calo. In questi tre anni abbiamo assistito a una diminuzione delle denunce, variabile dal 5 al 10% annuo». Un

successo che assolutamente non fa abbassare la guardia ai militari, la cui vicinanza proprio alle persone anziane è vista sempre in maniera positiva: in centri di poche centinaia di abitanti riuscire a riunire a parlare di sicurezza a decine e decine di persone - peraltro di pomeriggio - è sicuramente un successo. Dati in ribasso anche per le rapine, altra tipologia di reato partico-

larmente odiosa visto che unisce un gesto di violenza con l'appropriazione delle cose altrui. «Le abbiamo quasi annullate - conclude Papaleo - così come, per fortuna, nel territorio sono sconosciute le rapine in abitazione, che altrove provocano parecchio allarme sociale». Sono dati che danno soddisfazione, specie se confrontati con quelli del vicino Pavese.

**LOMELLINA**  
in comune

anno 18 n. 7 - luglio/agosto 2016

Periodico mensile di inchieste e servizi

iscrizione presso il tribunale di Vigevano n° 999 del 5/6/1999

QUESTO NUMERO È STAMPATO IN 15.000 COPIE

**Direzione, redazione ed editing copyright Clematis**

via Santa Maria, 42 - Vigevano  
tel. 0381 70710 - fax 0381 090249  
e-mail: lomellinaincomune@edizioniclematis.it

**Direttore responsabile:** Roberto Callegari

**Redazione:** Simona Villa

**Grafica:** Angela Merolli

**Pubblicità:** cell. 348 26 33 943, Gianni Politi

e-mail: giopoliti@tin.it

**Hanno collaborato:** Oliviero Dellerba, Elia Moscardini

**Fotografie:** Alex Morandi

**Stampa:** Editico, Cilavegna (PV)

**Copyright:** Clematis Gianni Politi, Vigevano

**Pubblicità:** costo per modulo (42,5x35 mm): commerciali € 10 + iva; redazionali, finanziari, legali, sentenze, occasionali e propaganda € 15 + iva; pagina intera 60 moduli; posizioni di rigore + 95%



APERTO TUTTE LE DOMENICHE

# MONDO BRICO

## CENTRO FAI DA TE

**OFFERTA ANNIVERSARIO 20**

150 MQ LAVABILE PRONTA ALL'USO  
cod. 7PB96700100014000  
14 lt

**39<sup>90</sup>**



SCALA MULTIUSO INT. ALLUMINIO JOLLY LUNGA-CASA 1701  
cod. 96885/20  
corpo sfilo interno alluminio, att. max chiusa cm. 140, att. max portata cm. 215, att. max verticale cm. 418, portata kg. 100

**79<sup>90</sup>**



dal **23 MAGGIO**  
al **26 GIUGNO**  
2016



HVLP200C-IT PISTOLA A SPRUZZO HVLP 400 WATT COMPATTA per interni ed esterni, viscosità max 120 div/sec, canestro doppio coperchio, facile riempimento e svuotamento, selezione 3 flussi pittura: verticale, orizzontale, a punto, in dotazione viscosimetro, secchiello per miscelatura, bicchiere

**59<sup>95</sup>**



EUROLAVA DOUBLE

cod. 292EU  
multigas gas e/o mistano, dimensioni (L x P x H) 76 x 43 x 83 cm, potenza: 9 Kw, struttura in acciaio verniciato, griglia di cottura cromata, piastra in ghisa liscia smaltata per alimenti, bruciatori a gas a fiamma stabilizzata, accenditori piezoelettrici 2 piani di lavoro laterali, piano d'appoggio centrale, robuste gambe in acciaio verniciato, ruote, senza piastra può essere usato come fornello per cottura in pentola, completo di roccia lavica, coperchio

**239**



CARBONE ACCENDIFACILE

cod. 00001  
ovoli di carbone di legna autoaccendibile basta accendere i 4 angoli del sacchetto monodose, senza aprirlo, non si sporciano le mani e in pochi minuti si ottiene una brace che dura 2 ore, 1500 g

**3<sup>50</sup>**



**VASTO ASSORTIMENTO VASI 4 STAGIONI**



**OFFERTA ANNIVERSARIO 20**

MANOLO ROBOT TAGLIARBA cod. 50100 per giardini sino a 1500 m<sup>2</sup>, batteria da 6.000mA 24V LITION, tempo di ricarica 6 ore, durata ricarica 2 ore e 30 minuti, larghezza taglio 32 cm, 3 lame, superficie di taglio con una ricarica 600 m<sup>2</sup>

**99<sup>9</sup>**



HTR26000 HOLLAND STILE RETRO  
telaio acciaio doppio tubo, cerchi alluminio 26", freni caliper, impianti luce, parafranghi/portapacco acciaio

**95<sup>90</sup>**



**SHOP ONLINE**  
www.mondobrico.com

MEDE via 1° Maggio, 22  
GARLASCO via Tromello, 45  
TORTONA via Vanoni, 18

SILVANO D'ORBA via Ovada, 54  
PAVIA via Vigentina, 25  
CASALE MONF. strada per Valenza, 4C/B

# Il weekend lungo della movida comincia il giovedì sera

È arrivata l'estate, impazzano i tormentoni, è cominciato il periodo delle vacanze e delle discoteche all'aperto. Abbiamo trascorso un weekend all'interno di alcuni dei locali più trendy della zona per vedere come si divertono i giovani e quali sono le mode del momento: dal Pavarotty al Racer Cafè, passando per il parco di Villa Sant'Espedito



Il giardino di Villa Sant'Espedito



La piscina notturna del Pavarotty

«Tieni il tempo, con le gambe e con le mani tieni il tempo, non fermarti fino a domani...» cantava nell'estate 2008 Max Pezzali, e il tempo, il ritmo, lo tengono in centinaia tra i 18 e i 30 anni nel cosiddetto "weekend lungo", quello che parte dal giovedì sera e termina con l'aperitivo domenicale. Un esercito di ragazzi che approfittando dell'estate e della bella stagione hanno deciso di riempire i locali e le discoteche che anche la Lomellina ha e può offrire. Non è utopia parlare di "movida lomellina" e così siamo andati alla scoperta di alcuni dei locali più frequentati.

La prima tappa è il Pavarotty, situato in via Leonardo Da Vinci 48, all'interno della struttura della discoteca Le Rotonde di Garlasco. Immane ritraccio del giovedì sera propone una location suggestiva con il valore aggiunto della possibilità di un rinfrescante bagno notturno in piscina. La clientela è la più variegata, si va dai giovanissimi sino ai clienti un po' più agèe richiamati nel locale garlaschese dalle note latino-americane che si possono gustare nella sala sopraelevata. Ogni giovedì sera, infatti, inizia la festa, con due piste da ballo dedicate alla musica dance e ai balli caraibici. Il Pavarotty vanta una lunga tradizione, essendo uno dei primi discobar nato nella provincia di Pavia e ancor oggi mantiene la propria filosofia proponendo ai numerosi clienti ingresso gratuito e la possibilità di cenare presso il ristorante de Le Rotonde, oppure gustarsi un delizioso apericena. Il Pavarotty è una delle tappe fisse del giovedì sera, e di anno in anno anima le serate d'estate lomelline e riscuote sempre un notevole successo.

Una new entry, invece, della movida nella terra del riso e delle rane è sicuramente Villa Sant'Espedito. Conosciuta dai più come uno dei ristoranti più rinomati della Lomellina, la struttura che si trova

alla periferia di Mortara, lungo la strada provinciale 26, per Ceretto, ha deciso di ospitare, da quest'anno, una serata con dj il venerdì sera. Il parco che si trova all'esterno del ristorante viene così sommerso ogni venerdì da numerosi ragazzi che vanno dai venti ai trent'anni e possono godere appieno non solo di musica commerciale, ma anche di ottimi cocktail e tanta cordialità da parte di tutto lo staff. Inoltre una menzione particolare è per il buffet offerto in tarda serata, con pizza, focaccia e pasta per tutti. Anche in questo caso l'ingresso è gratuito e si paga solamente la consumazione, in pieno stile disco-beach come nelle mete turistiche più rinomate della Penisola. La location

è molto elegante e spaziosa, con il parco della Villa che offre una fantastica cornice per una serata che dura sino a notte fonda, con le luci del locale che si spengono all'alba. Ovviamente è possibile gustare una buonissima cena presso il ristorante e poi scatenarsi nella pista da ballo allestita nel parco. Il venerdì di numerosi mortaresi e non è quindi all'insegna di Villa Sant'Espedito, che però non viene aperta come discoteca in concomitanza con l'evento dei Tri Pas in Piasa, tipica rassegna estiva svolta a Mortara.

Con le facce un po' assondate ma tanta carica rock ci siamo infine diretti il sabato sera presso il Racer Cafè di Robbio, da molti conosciuto anche come ex Silver

Queen. Il locale, situato in via Circonvallazione per Mortara, offre ogni sabato sera esibizioni dal vivo di band locali con tanta buona musica e un dress code informale. Ritrovo non solo dei robbiesi ma anche di chi ama la musica live, con clienti giunti sin da Vercelli e dintorni, ricerca all'interno della propria atmosfera la particolarità di esibizioni interessanti. Oltre a godere di buona musica è possibile gustare dell'ottima birra e trascorrere in compagnia una piacevole serata estiva. Le vacanze sono alle porte e la Lomellina si anima non solo con Sagre ed eventi, ma anche con locali di tendenza e feste per tutti i gusti, non resta che scegliere dove divertirsi.

## Una terra fertile di riso, rane e... anche dj

Non solo Mad Mussell, la "cozza impazzita" di Mortara. La Lomellina è una vera e propria fucina di artisti musicali, di giovani con la passione per la musica e con il talento per esprimersi attraverso la consolle. Un altro ragazzo che sta facendo ballare la Lomellina è sicuramente Alessandro Angusti, in arte Dj Alex, non solo il dj per eccellenza del venerdì sera alla Villa Sant'Espedito, ma molto richiesto anche in numerosi matrimoni, eventi e manifestazioni in tutta la Lomellina. E poi come dimenticare un vero e proprio showman mortasero come il conoscitissimo Mauro Starone (nella foto), da anni sulla cresta dell'onda non solo per le numerose serate che ravvivano i locali della zona, ma anche con la sempre seguitissima rassegna denominata Cantabar, che iniziata lo scorso 9 giu-



gno proseguirà sino alla finalissima in programma il 28 luglio.

Sono davvero moltissimi, però, gli artisti musicali che crescono e si esibisco-

no in Lomellina, soprattutto approfittando dell'estate, ed è così che per una movida che si rispetti, dj e cantanti non possono certo mancare.

## PERSONAGGIO

# Gambolò: la storia di Emanuele Ripamonti In America per coronare il sogno del volo

«Quando salii per la prima volta su un aereo di linea ricordo che ero solo un bambino, ma l'adrenalina mi faceva battere forte il cuore: forse fu in quel momento che decisi di voler diventare un pilota di aerei». Ricorda così la prima volta su un volo di linea Emanuele Ripamonti, ventiduenne di Gambolò, che attualmente studia lingue all'Università di Vercelli. E questa passione, Emanuele, ha saputo trasformarla sempre più in una realtà, sino a raggiungere gli Stati Uniti per effettuare alcune ore di volo oltreoceano e migliorare il suo curriculum da pilota.

«Ho deciso di andare negli Usa - spiega il ragazzo che ha preso il brevetto di pilota privato a Vercelli - per migliorare non solo la conoscenza dell'inglese, ma per confrontarmi con aeroporti



Emanuele Ripamonti, ai comandi di un ultraleggero, sta studiando per conseguire il brevetto di pilota di cargo

molto trafficati e con rotte aeree differenti. Ciò mi ha permesso di apprendere un diverso approccio al volo, molto più "internazionale" che sicuramente mi sarà utile in futuro». Intanto però Emanuele pensa anche alla carriera di studi, con la

laurea triennale imminente. «Dovrei raggiungere il traguardo della laurea - continua - il prossimo settembre, e l'università è fondamentale per il mio sogno: studiando infatti le principali lingue europee, dallo spagnolo all'inglese, è possibile avere

un background culturale che sicuramente aiuta nella carriera da pilota».

Una carriera che per il giovane lomellino è solo agli inizi. «Vi sono vari step - dice - prima di divenire pilota di linea; io sono al primo stadio, poiché ho preso

il brevetto di pilota privato, poi vi sarà la possibilità di prendere la licenza di pilota commerciale, e infine si giunge a pilota di linea. Attualmente ho finito il corso teorico e dovrò sostenere gli esami pratici per il brevetto di pilota commerciale, dunque sostanzialmente per aerei cargo». Emanuele è un ragazzo con le idee chiare e che, pensando al futuro, non sembra sentire la pressione di dover, un giorno, trasportare centinaia di passeggeri. «È semplicemente ciò per cui lavoro e mi applico ogni giorno. I piloti - prosegue - sono sottoposti a controlli severissimi, sia dal punto di vista psicologico che fisico e il sogno di poter divenire pilota a tutti gli effetti è molto più grande di qualsiasi paura ad esso legata». Infine ci svela qual è una delle parti più difficili del volo: «Premettendo che gli

aerei per il trasporto privato hanno molte meno strumentazioni dei grandi aerei di linea, una parte molto delicata è certamente l'atterraggio, poiché occorre prestare attenzione a più fattori: dalla riduzione della velocità alle comunicazioni della torre di controllo, inoltre non bisogna mai perdere di vista la pista di atterraggio e le condizioni atmosferiche, che, se avverse o instabili, potrebbero creare ulteriori problemi». Ma l'unica tempesta che avvertiamo nelle parole di Emanuele Ripamonti è quella delle emozioni di un ragazzo di soli ventidue anni che ha trovato la propria strada e, passo dopo passo, costruisce il sogno di quando era bambino, quel sogno di poter pilotare un giorno qualsiasi tipo di aereo girando il mondo come un moderno Charles Lindbergh.

Elia Moscardini

## UNICI NEL LORO GENERE

**STIHL** Promozioni Primavera 2016  
Validità 21/03/2016 - 21/06/2016

MOTOSEGHE a partire da: **€199,00**

DECESPUGLIATORI a partire da: **€149,00**

IDROPULTRICI a partire da: **€155,00**

### TRATTORINI TAGLIAERBA



JOHN DEERE



#### X125

APPARATO FALCIANTE: 42" edge (107 cm)
Motore, potenza nominale: 9,6 kW a 3.150 giri/min.
Innesto apparato falciante: meccanico
Sedile: di serie con schienale alto
Copertura mulching semplice: di serie
Kit mulching: opzionale
Sistema di raccolta: opzionale
Paraurti: opzionale

**2.580\***

#### X135R

APPARATO FALCIANTE: 36" con scarico posteriore (92 cm)
Motore, potenza nominale: 8,8 kW a 3.150 giri/min.
Innesto apparato falciante: elettrico
Capacità di raccolta: 300 litri
Sedile: di serie con schienale alto
Kit mulching: opzionale
Paraurti: opzionale

**3.670\***



\* prezzo promozionale IVA inclusa

FINANZIAMENTI FINO A 24 RATE SENZA INTERESSI

**Rainoldi**  
MACCHINARI AGRICOLI  
LA TRADIZIONE AL SERVIZIO DEL FUTURO



www.rainoldi.net



HONDA  
POWER EQUIPMENT



STIHL  
Nr. 1 nel mondo.

S. PIETRO ALL'OLMO via Beccaria, 20 - tel. 02 935 691 18 - fax 02 935 601 31 / via Magenta, 73 - tel. e fax 02 935 690 27  
 ABBiateGRASSO piazza Castello, 5 - tel. e fax 02 946 41 73 - CANTÙ via Milano, 127/a - tel. 031 730 235 - fax 031 731 490

VENDITA ATTREZZATURE DA GIARDINO DELLE MIGLIORI MARCHE • ASSISTENZA E RICAMBI ORIGINALI • PREVENTIVI GRATUITI • POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO A TASSI AGEVOLATI

## VITA AMMINISTRATIVA

# Vanno in pensione le Province e arriva l'assemblea dei sindaci

## LA RIFORMA DELRIO

Dall'8 aprile 2014 è in vigore la legge che dovrebbe mandare in pensione le Province, almeno per come le abbiamo "vissute" per qualche decennio. La riforma Delrio ha deciso di creare le Città metropolitane e di trasformare le Province rimanenti in una sorta di grande consorzio territoriale. La nascita degli organismi metropolitani finisce con indurre in tentazioni i territori confinanti (Vigevano non ha mai fatto mistero di voler passare sotto Milano, ma probabilmente una scelta simile potrebbe arrivare anche da altri comuni posti tra Pavia e il capoluogo regionale, che gravitano totalmente sull'area Milanese). Vediamo cosa cambierà per il nostro territorio. In ogni caso, per il cittadino si tratta di una possibilità in meno per esprimere il proprio voto, come vedremo.

## GLI ORGANI

Le Province vengono ora considerate come enti territoriali di secondo livello e hanno visto i propri organi modificarsi in presidente, consiglio e assemblea dei sindaci. Quest'ultima è ovviamente costituita dai primi cittadini eletti nell'area (quindi nel nostro caso da 188 membri) e ha poteri propositivi, consultivi e di controllo sull'ente. Al consiglio rimane quindi soprattutto il potere d'indirizzo dell'ente. Ogni sindaco porta in dote un "peso" funzionale all'ampiezza demografica del Comune che rappresenta: in provincia di Pavia ci sono per il momento tre Comuni del gruppo E (popolazione tra trentamila e centomila abitanti e valgono 394) e altrettanti nel D (sopra i diecimila residenti). Appare ovvio come questo "valore ponderato" renda scarse le possibilità di veder eletto presidente della Provincia (che dura in carica quattro anni) il sindaco di un paese sotto i tremila abitanti (che contano per 19). Il consiglio provinciale nel caso di Pavia sarà composto da dodici membri, con mandato di due anni. A elegerli saranno sindaci e consiglieri comunali dei Comuni della provincia, con il solito metodo "ponderato". Sostanzialmente, quindi, si passa da un sistema in cui il cittadino sceglieva un candidato e un partito nel proprio collegio e direttamente (ballottaggio compreso) il presidente della Provincia a un metodo in cui la scelta diviene solo politica. È vero che sindaci e consiglieri comunali sono



La sede dell'amministrazione provinciale a Pavia

scelti dai cittadini, ma la potestà del voto diventa difficilmente tracciabile. Difficile ipotizzare, quindi, la presenza di un presidente provinciale che non sia espressione di una scelta partitica e che non arrivi da un Comune di medio-grande ampiezza. L'unico rischio è che se si dovesse aprire una crisi nel proprio municipio e decadere non può essere più presidente dell'ente territoriale di secondo livello.

## LE COMPETENZE

Ma a cosa servono ancora le Pro-

vince? Il comma 85 dell'articolo 1 della riforma prevede che abbiano sei campi di operazione: pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza; pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione

stradale ad esse inerente; programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale; raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali; gestione dell'edilizia scolastica; controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

Si tratta di una situazione che determinerà, quindi, massicci trasferimenti di personale dalla Regione

alla Provincia e, inevitabilmente, da quest'ultima ai comuni. Con la spada di Damocle del referendum costituzionale che potrebbe eliminarle definitivamente.

## COME FINIRÀ

Se le città metropolitane dovessero dimostrare di essere enti snelli a livello burocratico è ovvio che un numero sempre maggiore di Comuni (basta essere confinanti con l'area metropolitana) chiederà di cambiare ente di riferimento. Il rischio è soprattutto legato ai finanziamenti che deve avere la Provincia così riformata: il rischio che si arrivi progressivamente alla realizzazione di aree che di omogeneo potrebbero avere ben poco (cosa hanno in comune un abitante di Confienza con uno di Ostiglia?) ma perfettamente asservite ai desiderata dei partiti. E per la riforma sarebbe una vera e propria beffa. In ogni caso si sta cercando di fissare la data del voto per la fine dell'estate (anche se "pesano" alcuni enti commissariati e la situazione di Voghera dove occorre ripetere le elezioni del 2015). Saranno oltre duemila i "grandi elettori" che in provincia si assumeranno l'onere di scegliere tra i 188 sindaci chi sarà anche presidente dell'ente di area vasta.

O. D.

## Gambolò: cade la giunta, municipio commissariato

La giunta comunale di centrosinistra di "Fare civico per Gambolò", presieduta da Claudio Galimberti, è caduta. La fronda innescata dal segretario Pd (Antimo Mimmo Di Matteo, che ha accusato il primo cittadino di essere individualista e accentratore, ha portato alle dimissioni da consigliere dello stesso Di Matteo e di altri due esponenti della maggioranza dem, Riccardo Infantino e Massimo Galletti, ai quali si è immediatamente unita l'intera opposizione: l'ex sindaco Elena Nai e Giuseppe Biscaldi di "Elena Nai per Gambolò con coraggio e onestà" e Antonio Costantino, unico rappresentante di "Onestà e impegno per una nuova Gambolò".

Da notare, per quanto concerne Galletti, che quello di firmare le dimissioni è stato uno dei pochissimi atti compiuti da consigliere: era infatti appena entrato a far parte dell'assemblea amministrativa locale in sostituzione di Dorina Todaro, che aveva rinunciato al proprio mandato. In pratica, si dice, ha messo piede in municipio e ne è uscito. Non ha approvato l'azione promossa da Di Matteo l'assessore Marco



Il municipio "commissariato" di Gambolò

Acquaotta, il quale ha dichiarato che non è stato il Pd a sfiduciare il sindaco. Potrebbero invece essere venute a contrasto, si vocifera negli ambienti politici della città, le anime diverse e non coese del partito. Al pari di Acquaotta sono rimasti fedeli al loro posto come consiglieri, fino alla pro-

clamata decadenza, il vicesindaco Mario Bassi, l'assessore Elisabetta Borghi e Ambra Gianotti.

A seguito delle dimissioni contestuali di oltre la metà dei consiglieri (sei su dieci), il prefetto della provincia Erminia Rosa Cesari ha quindi sospeso gli organi ordinari del Comune, cioè sindaco, giunta e consiglio, e ha nominato commissario per la provvisoria gestione dell'ente il viceprefetto Raffaella Corsaro. Nel medesimo tempo ha avviato la procedura di scioglimento del consiglio comunale, informando della situazione il ministro dell'Interno.

Il commissario prefettizio, rivestito della qualifica di commissario straordinario con il decreto presidenziale di scioglimento dell'organo assembleare, rimarrà in carica fino al primo turno elettorale utile, che dovrebbe svolgersi nella primavera del prossimo anno. Ad affiancare il commissario Corsaro nel compimento del suo incarico il prefetto ha nominato in qualità di sub-commissario vicario a Gambolò il funzionario amministrativo, in servizio presso la prefettura, Rosaria Scandura.

## VITA AMMINISTRATIVA

# Voto in Lomellina: soddisfazioni e delusioni tra importanti conferme e alcune sorprese

In attesa di capire quando si andrà a votare a Gambolò (probabile che si attenda la sessione primaverile del 2017; più difficile un eventuale abbinamento al referendum costituzionale di questo autunno), la Lomellina archivia le elezioni amministrative 2016, che hanno coinvolto (da Garlasco a Ceretto Lomellina) dodici comuni. Tra riconferme e facce nuove, sono nate le giunte ispirate dai risultati delle urne. Non c'è in sé una tendenza: in alcuni casi (Mede e la già citata Garlasco, per esempio) si è andati nella direzione della continuità. In altre località, come Sannazzaro de' Burgondi e Gropello Cairoli, ha prevalso invece la voglia di cambiamento. A tutti i neoeletti l'augurio è quello di un proficuo lavoro nei prossimi cinque anni.

**BORGO SAN SIRO:** sindaco Antonio Ballottin (lista civica *Il Borgo*). Assessori Giuseppe Quaroni (vice) e Giuseppe Maestrone.

**BREME:** sindaco Francesco Berzero (lista civica *Per Breme*). As-



BALLOTTIN



BERZERO



CATTANEO



ZANOTTI FRAGONARA



PATRUCCHI



FARINA



ROCCA



GUARDAMAGNA



GHIROLDI



ZUCCA



GROSSI



FONTANA

essori Carlo Giuseppe Bocca Spagnolo (vice) e Francesca Re Rossi.

**CERETTO LOMELLINA:** sindaco Giovanni Cattaneo (lista civica *Per Ceretto*). Assessori Roberto Porati (vice) e Maddalena Gerli.

**CONFIENZA:** sindaco Michele

Zanotti Fragonara (lista civica *Nessuno Escluso*). Assessori Francesco Della Torre (vice) e Mattia Vandone.

**COZZO:** sindaco Paola Patrucchi (lista civica *Democrazia e Uguaglianza*). Assessori Alberto Casti-

glioni (vice) e Francesco Dragoni.

**GARLASCO:** sindaco Pietro Francesco Farina (lista civica *Noi per Garlasco*). Assessori Giuliana Braschi (vice), Francesco Santagostino, Renato Sambugaro e Isabella Panzarasa.

**GROPELLO CAIROLI:** sindaco Chiara Rocca (lista civica *L'Aquilone*). Assessori Michele Poma (vice), Tatiana De Nisco, Oreste Marin, Tino Cotta Ramusino.

**MEDE:** sindaco Giorgio Guardamagna (lista civica *Guardamagna*). Assessori Guido Bertassi (vice), Patrizia Cei, Marino Moreno Bolzoni e Fabrizio Carena.

**MEZZANA BIGLI:** sindaco Vittore Ghiroldi (lista civica *Ricominciamo Insieme*). Assessori Claudio Pasquali (vice), Alessandro Balladore.

**SANNAZZARO DE' BURGONDI:** sindaco Roberto Zucca (lista civica *Finalmente Città*). Assessori Silvia Bellini (vice), Paolo Montanari, Roberto Fuggini, Davide Rabuffi.

**SANT'ANGELO LOMELLINA:** sindaco Matteo Grossi (lista civica *Rimettiamo in moto Sant'Angelo*). Assessori Alberto Mazzei (vice) e Daniele Corbellaro.

**SUARDI:** sindaco Lorena Fontana (lista civica *Impegno in comune*). Assessori Irene Marchese (vice) e Paolo Pagani.

Con il patrocinio di:

Con il patrocinio di:

## RIPARTE LA SCUOLA DI STABILIMENTO

**Sono iniziate le selezioni per la seconda edizione del progetto di formazione professionale che l'azienda di Parona organizza per i giovani diplomati della Lomellina.**

Dopo il grande successo della prima Scuola di stabilimento, Intals sta già organizzando per il prossimo ottobre la seconda edizione dell'iniziativa di formazione professione che l'azienda ha creato per dare un contributo concreto e immediato al problema della disoccupazione dei giovani della Lomellina. Ogni anno, per sei mesi, da ottobre a marzo, un gruppo di neo-diplomati potrà vivere una prima esperienza di lavoro in una delle principali aziende del territorio, all'avanguardia per tecnologie e sostenibilità ambientale,

completando così la propria formazione scolastica. I partecipanti alla Scuola di stabilimento saranno assegnati ai vari reparti in funzione del diploma conseguito, e con la supervisione diretta di tutor scelti fra i primi livelli aziendali potranno seguire i processi lavorativi più significativi, oltre a una serie di incontri dedicati a trattare in chiave pratica e concreta i temi di general management. A tutti sarà riconosciuto un rimborso spese secondo la formula contrattuale del tirocinio formativo e di orientamento.

Per poter partecipare alla prossima edizione che partirà il 3 ottobre 2016, è necessario essersi diplomati dal 2014 in poi in una scuola professionale per periti chimici, industriali, meccanici, elettrotecnici, aziendali, geometra o ragioniere, e risiedere nelle Province di Pavia, Milano o Novara. Chi desidera candidarsi può contattare direttamente Intals inviando entro il 10 settembre 2016 una mail con il curriculum vitae e una propria presentazione all'indirizzo [scuoladistabilimento@intals.it](mailto:scuoladistabilimento@intals.it).

Intals S.p.A. • Uffici: Via E. Schievano 7, 20143 Milano - Tel. +39 02 8180941 - Fax +39 02 89122171 • Stabilimento: Viale Lombardia 3, 27020 Parona (PV) - Tel. +39 0384 25411 - Fax +39 0384 2541245 - [www.intals.it](http://www.intals.it)

## FATTI DEL MESE

» 3 giugno

## Gli studenti "nostri inviati": Mortara fa incetta di premi

Il concorso "Dal nostro inviato...", organizzato dall'associazione dei giornalisti lomellini e riservato agli studenti di scuole superiori della zona, Abbiategrasso compresa, ha registrato un ampio successo di giovani che frequentano istituti di Mortara. Le premiazioni hanno avuto luogo nell'auditorium San Dionigi di Vigevano. Prima assoluta si è piazzata Valeria Minieri, allieva del linguistico al liceo Omodeo di Mortara con l'articolo "Mafia ducale". Dopo di lei, nell'ordine: Giulia Marullo (Omodeo), Chiara Comaschi (Pollini di Mortara), Eleonora Trevisano (Pollini), Eleonora Cappa (San Giuseppe di Vigevano), Irene Laudani (Pollini), Jacopo Deodato (Da Vinci di Vigevano), Arjuna Ciliberti (Omodeo), Matteo Arrigone (Omodeo) e Lorenza Buttini (Omodeo). Nei primi dieci classificati otto sono studenti delle scuole di Mortara, che hanno fatto incetta di premi. Quello destinato agli insegnanti è stato conferito a Giulia Monaco del Pollini.



Anche la sezione del medesimo concorso per un'opera multimediale ha visto il successo dell'Omodeo, e precisamente degli allievi Matteo Arrigone e Davide Daddato, che hanno prodotto il servizio televisivo "Parona tra fotovoltaico e termovalorizzatore". La giuria era composta da Gabriele Dosena, firma del Corriere della Sera e presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Lombardia, da Massimo Costa (Libero), Mario Giarda (Corriere della Sera, in pensione), Maria Giovanna Lorenza e Carlo Casoli, entrambi della Rai. Tutti erano presenti in sala al tavolo delle premiazioni insieme con le autorità, fra le quali Andrea Ceffa, vicesindaco di Vigevano.

» 18 giugno

## Venerabile Olivelli: sostituita la lapide da ventotto anni errata

Sabato 18 giugno a Mortara la parrocchia di San Lorenzo, retta da don Piero Rossi Borghesano, ha celebrato unitamente alla Corale Laurenziana e con il patrocinio del Comune "L'amore che tutto vince", omaggio nel centenario della nascita a Teresio Olivelli, partigiano cattolico di famiglia zemesse venuto alla luce il 7 gennaio 1916, caduto da martire, ucciso a calci e nerbate, nel campo di concentramento bavarese di Hersbruck il 17 gennaio 1945 e da sette mesi insignito dell'aureola di venerabile. Era residente con i genitori Domenico e Clelia ed il fratello Carlo Ettore a Mortara, in via Cicconi.

Dopo la funzione eucaristica in basilica, alle ore 18, con il vescovo diocesano Maurizio Gervasoni, si è proceduto allo scoprimento e alla benedizione in piazza Dughera, presenti autorità civili, religiose e militari, della nuova lapide in ricordo del venerabile, che ne riporta, al contrario della preesistente, la data di morte esatta. A levare il drappo cremisi dalla lapide è stato il nipote Diego Olivelli, giunto a



Mortara con la moglie Sonia.

Alla sera poi, alle ore 21, ha avuto luogo in basilica un concerto della Corale Laurenziana in onore del martire, al cui termine è stato eseguito l'inno, fresco di composizione, dedicato a lui venerabile. La musica, di ampio e gradevole respiro melodico, è di Mattia Paganini, organista della corale, mentre le parole sono opera di Santino Invernizzi, che ne è il direttore.

Fatto singolare che riguarda la lapide

sostituita è che essa, mentre era stata inaugurata con cerimonia solenne il 17 gennaio 1988, proprio in coincidenza con l'anniversario del sacrificio di Olivelli, il quarantatreesimo, sul marmo recava invece scritto come giorno di morte del partigiano lomellino, lapsus mai corretto, il 12 gennaio 1945. Oratore ufficiale a quella manifestazione, promossa e realizzata sotto l'egida del Comune, era stato Gianni Bocca.

» 20 giugno

## A Mede successo per i corsi di musica del corpo bandistico

Continuano a Mede presso l'oratorio San Giovanni Bosco, speditamente e con buoni risultati, i corsi di musica organizzati dal corpo bandistico da poco ricostituito con regolare statuto di fondazione sotto la presidenza di Franco Farioli. Esso affonda le proprie radici a più di centosessant'anni fa e ha vissuto stagioni di grandi successi alternate a periodi in cui è scomparso completamente dalla scena.

Ora che è stato riportato in vita lo si vuole rendere stabile ed efficiente: è per questo che sono nati i corsi di musica, affidati ad insegnanti di provato valore, nei quali vi è l'intento di coinvolgere quanti siano interessati all'attività della banda cittadina, soprattutto i giovani, con proiezione a farne successivamente parte. A supporto dell'iniziativa medese di formare il complesso musicale in città danno una mano l'Istituto Vittadini di Pavia e la componente tecnica della banda di Sannazzaro de' Burgondi, diretta da Enrico Piccinini.

» 22 giugno

## Sette nuovi volontari per la Croce d'Oro di Sannazzaro

La Croce d'Oro di Sannazzaro de' Burgondi, presieduta da Gabriella Fiammetti, ha "promosso" sette nuovi giovani volontari, sei dei quali ragazze, che saranno addetti ai servizi di pubblica assistenza prestati dall'associazione. Questi i loro nomi: Laura Abbà, Mara Bassi, Francesca Algieri, Priscilla Katuska Palma Cortez, Elisa Cattaneo, Katuscia Rossi e Marco Spinello. Essi, dopo aver maturato una breve esperienza teorica e pratica, sono ora pronti a intervenire nelle emergenze e ad operare sia in ambito dei trasporti sanitari in ambulanza che al telesoccorso.

Dice la presidente che necessitano però altri volontari e quindi verrà presto svolto un ulteriore corso formativo di abilitazione per militi in divisa orange. Avrà inizio il prossimo 26 settembre e si terrà nella sede della stessa Croce d'Oro, in via Mazzini a Sannazzaro. Intanto la Croce d'Oro lomellina ha siglato un gemellaggio con l'omologa associazione di Genova Sampierdarena.

» 10 giugno

## Alla scuola media "scoperti" i murales degli studenti

Al termine dell'anno scolastico a Cassolnovo si è proceduto allo scoprimento ufficiale dei murales realizzati, con rientri pomeridiani, dagli alunni delle scuole medie. Si tratta di otto pannelli in compensato, dipinti ognuno con un soggetto di significato diverso, affissi ai muri all'esterno dell'istituto comprensivo Carlo Del Prete. Il dirigente scolastico Massimo Camola li ha definiti «lavori di buona pittura che parlano di noi e che rendono più bella la nostra scuola».

Essi costituiscono il risultato di un progetto alla cui esecuzione hanno partecipato oltre cinquanta studenti, affiancati nel loro impegno dal particolare supporto, sia in consigli che in stimoli, degli insegnanti Marco Gerardi, Elisa Cultrera e Annunziata Gigliotti. Alla breve cerimonia inaugurale dell'esposizione è intervenuto in rappresentanza dell'amministrazione comunale, che aveva fornito ai muralisti il materiale necessario per effettuare i lavori, il sindaco Andrea Volpati.

» 5 giugno

## Balossa Bigli: inaugurata piazza Barcaioli del Po

A Mezzana Bigli l'ultimo atto pubblico del sindaco Angelo Chiesa (poi uscito sconfitto alle elezioni per mano del candidato rivale alla carica Vittorio Ghioldi) è stato l'inaugurazione della nuova piazza Barcaioli del Po, con monumento, alla frazione Balossa Bigli. Alla manifestazione hanno assistito numerose persone. Il taglio del nastro è stato effettuato dal barcaiolo locale Claudio Bompian, che aveva al suo fianco Pino Basati, altro noto uomo del fiume.

» 10 giugno

## Coltivava cannabis in casa: denunciato

I carabinieri della compagnia di Vigevano hanno scoperto nella zona di Cozzo, nascosta fra il verde e i fiori del giardino di una casa privata, una coltivazione domestica di cinquanta piantine di cannabis alte circa settanta centimetri e contenute in otto vasi. L'operazione è stata condotta dopo una serie di osservazioni mirate compiute nel corso di appostamenti dai militari. È scattata una denuncia a piede libero alla procura di Pavia per detenzione di stupefacenti.

» 14 giugno

## Lotteria della Torre collaterale alla sagra

Come manifestazione collaterale alla prossima Sagra del salame d'oca è stata organizzata a Mortara la Lotteria della Torre, proposta dalla omonima associazione di contrada. I relativi biglietti sono in vendita a un euro. Saranno assegnati premi fino al ventesimo numero estratto: essi comprendono uno smartphone di ultima generazione, vacanze in località italiane, un televisore. Estrazione domenica 25 settembre alle ore 18.30 in piazza Carlo Alberto a Mortara.

» 19 giugno

## Una giornata dedicata alla musica di Guccini

Il Museo di arte e tradizione contadina di Olevano ha proposto domenica 19 giugno una giornata dedicata a Francesco Guccini, allestendo nella propria sede una mostra di documenti, manifesti, dischi e altro materiale vario riguardanti il noto cantautore modenese. La rassegna ha ospitato diversi visitatori e alle ore 12.30 è stata cucinata una grigliata. Ha curato l'evento il consiglio di gestione del museo, alcuni dei cui membri sono interessati alla musica di Guccini.

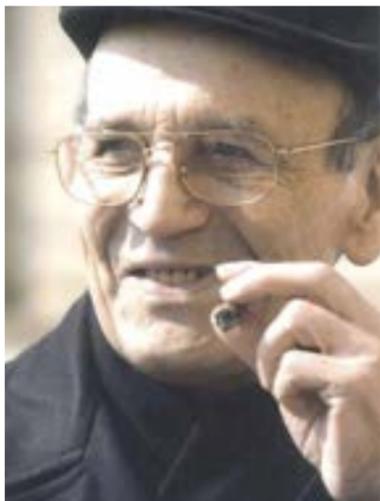
## FATTI DEL MESE

» 20 giugno

## Don Giovanni "bellezza" di Mortara Mostra e una piazzetta in suo onore

È stato costituito a Mortara un comitato presieduto da Alessandro Marangoni e sostenuto dal sindaco Marco Facchinotti e dal parroco dell'abbazia di Santa Croce don Gianni Camana che ha promosso l'organizzazione della mostra multimediale "Che bellezza!", dedicata a don Giovanni Zorzoli (Garbana di Gambolò 1927-Mortara 2015). Si terrà, con il patrocinio e il contributo del Comune, nel periodo dall'1 al 20 novembre prossimo nell'auditorium civico di viale Dante e sarà un omaggio della sua città a un uomo e prete di ampia cultura, appassionato di scienza, esorcista, cappellano degli scout, amico e confidente d'ognuno, di cui rimane vivo il grato ricordo.

La mostra sarà allestita dall'associazione no profit "Forte? Fortissimo!" con la regia di Stefano Sgarrella e la direzione artistica di Marangoni. L'iniziativa, come ha illustrato in una riunione a palazzo municipale il sindaco insieme a Marangoni e ai membri del comitato Dania Moretto e Giuseppina Franchino Delù, presenterà in digitalizzazione quadri, caricature, scritti e



omelie di cui fu autore don Giovanni e, raccolti in apposite teche espositive girevoli, oggetti collezionati dal sacerdote in vita. Provenienti da vari punti della sala faranno da suggestiva cornice fluenti giochi di luce e fonti sonore musicali e vocali. Presso l'auditorium verrà anche situata una memory box, cioè un ambiente munito di telecamera e microfono dove si avrà modo di lasciare un messaggio in video o parlato per raccontare propri aneddoti o

manifestare pensieri su don Giovanni. Il comitato organizzatore comprende nella sua composizione anche Marco Cervio, Gianni Gatti, Giuseppina Paradiso, Maria Vittoria Roncaglione e Manfredo Zagarese. Per coprire l'onere delle spese è stata indetta una raccolta di offerte in denaro, mentre si nutre fiducia nella generosità di qualche sponsor. Intanto il sindaco Facchinotti ha chiesto al prefetto di essere autorizzato, in deroga alla legge vigente, ad intestare già da subito, con delibera di giunta, uno spazio pubblico a don Giovanni Zorzoli. Qualcuno aveva suggerito di farlo sostituendo il toponimo di Luigi Mangiagalli all'allea così intitolata il 18 aprile 1925, mentre era ancora in vita, al famoso ginecologo mortarese insigne per dottrina medica, patriota, deputato e senatore, cofondatore e primo rettore dell'università statale di Milano. Un'operazione certamente inopportuna. E infatti il Comune ha scelto di denominare "piazzetta don Giovanni" l'area a fianco dell'abbazia di Santa Croce che racchiude il monumento ai bersaglieri.

» 20 giugno

## Cia: Lucia Buffa presidente dei giovani imprenditori

A Pavia, presenti lo stato maggiore regionale e dirigenti nazionali del mondo rurale, quello che va sotto le insegne di "Diamo valore alla terra", la lomellina Lucia Buffa, 37 anni, di Castelnovetto, è stata eletta presidente provinciale dell'Associazione giovani imprenditori agricoli (Agia). È la prima volta che, in provincia, una donna viene insediata al vertice dell'associazione. È subentrata a Carlo Emilio Zucchella, in carica dal 2013. L'attività dell'Agia, che seppure dotata di una propria autonomia statutaria opera all'interno della Confederazione italiana agricoltori (Cia), è indirizzata soprattutto ad agevolare l'inserimento dei giovani nel settore agricolo e a valorizzare i giovani imprenditori agricoli che già ne fanno parte.

Impegno dichiarato della Buffa, imprenditrice di successo, è

quello di dare all'agricoltura della zona, con strategie incisive, il ruolo che le spetta nel campo produttivo e dell'economia, senza che venga sopraffatta da scelte prese in ambienti che decidono dall'alto spesso ignorando i veri problemi che la riguardano. Il progetto della neo eletta da una parte prevede la partecipazione dei giovani agricoltori, appartenenti ad Agia, alle manifestazioni tradizionali locali, dall'altra la presidente vuole mettersi in gioco e svolgere un ruolo attivo, forte, propulsivo, che renda utili, e preziosi, nel panorama della rappresentanza del mondo agricolo, i giovani agricoltori.



» 9 giugno

## Special Olympics: Il Melograno è quinto

È il Cse Il Ramo del Tiglio Sant'Alessio il gruppo vincitore di Athletics Special Olympics 2016, le Olimpiadi per diversamente abili che ogni anno si svolgono presso il Campo Coni di via Treves a Pavia. Secondi classificati i ragazzi della Rsd Gerolamo Emiliani Pavia, terzi gli ospiti del centro diurno disabili Arcobaleno Cava Manara. Erano oltre duecento gli atleti e diciotto le squadre in rappresentanza di tutti i centri della nostra provincia, ma anche del Comasco, che hanno preso parte, suddivisi per batterie, alle gare

con 60 metri piani, alla staffetta 4x40 e al lancio del peso. Ecco le posizioni dal quarto al diciottesimo posto: Cdd Comune di Voghera, Cdd Il Melograno Sannazzaro, la Fondazione Adolescere di Voghera, Cdd Il Naviglio Pavia, Cdd Le Betulle Pavia, Cdd Arcomadia Vigevano, Cdd La Pallavicina Voghera, Cdd Il Giardino Belgioioso, Cdd Cermenate (Como), Fondazione Costantino Pavia, Cdd Il Torchietto Pavia, Cdd Il Tiglio II Sant'Alessio, Cdd Fondazione Cella Broni, Cdd Comune Stradella, Cdd Il Filèremo Vigevano.

» 17 giugno

## "Vampiri della notte" lungo l'oleodotto

Sorveglianti di linea dell'oleodotto Sannazzaro-Cremona hanno scoperto nel tratto campestre di Gropello Cairoli dopo Cielo Alto, in direzione di Zerbolò, una manomissione nella condotta pressurizzata dell'impianto, che scorre a circa due metri di profondità. "Vampiri della notte" vi avevano succhiato furtivamente gasolio. Si erano quindi allontanati lasciando sul posto un rubinetto di aspirazione ancora inserito nella condotta e pronto ad essere di nuovo usato.

» 22 giugno

## Cipal, la sede viene spostata a Cilavegna

Il cda del Cipal (Consorzio intercomunale per un piano di sviluppo dell'Alta Lomellina), di cui è presidente Giuseppe Colli, sindaco di Cilavegna, ha deciso di spostare, per opportune ragioni di economia sui costi d'affitto, la sede dell'ente da Mortara, dove era posta in un edificio privato, a Cilavegna in un immobile di proprietà del Comune attiguo al municipio e subito fruibile, poiché non occupato per altri impieghi o attività. L'amministrazione comunale ha

» 29 giugno

## Cilavegna: assegnati sei "Sampietrini d'oro"

Nella ricorrenza della festività religiosa del 29 giugno il prevosto di Cilavegna don Mario Tarantola ha assegnato l'onorificenza del "Sampietrino d'oro", medaglia di pubblica e solenne riconoscenza che prende nome da San Pietro, contitolare con San Paolo della parrocchia locale, a sei persone che hanno svolto un considerevole servizio per la comunità pastorale, attivamente al suo fianco con un legame importante, di fraterna condivisione del messaggio cristiano. Si tratta di Pierangelo

Ugazio, Giovanni Pisani, Alfeo Grassi, Giancarlo Zone, Luigi De Bernardi e James Dalle Rive.

Di norma don Tarantola conferiva annualmente la preziosa attestazione di meritorio apprezzamento a due soli cilavegnesi ma in questa occasione ha voluto aumentare il numero dei premiati «per affermare la propria stima - ha dichiarato - a collaboratori che si sono distinti con particolare buona volontà ed efficace impegno nel suo mezzo secolo di ministero sacerdotale in paese».

» 16 giugno

## Ladri messi in fuga a morsi dai cani

Ladri che hanno cercato di entrare di notte in una villetta nella zona periferica di Scaldasole, in via Salvadeo, in assenza dei padroni di casa, sono stati affrontati in giardino a ringhi e morsi alle caviglie dai due cani di famiglia. Gli ignoti malviventi hanno parato l'assalto a bastonate con legni raccolti per terra sul posto. Uno dei ladri si è accinto a forzare una finestra ma il suono dell'allarme acustico ha convinto l'intera banda a darsi alla fuga a mani vuote.

» 26 giugno

## Gravellona, parrocchia dopo cent'anni torna alla diocesi di Vigevano

La parrocchia di Gravellona, praticamente da sempre dipendente da Novara benché in area geografica della Lomellina, è ora entrata a far parte della diocesi di Vigevano (lo era già stata per un breve periodo nel 1917). Ha reso noto e ufficiale il provvedimento emanato dalla curia romana il vescovo vigevanese Maurizio Gervasoni durante la messa solenne, con pontificale, celebrata nella chiesa locale domenica 26 giugno.

Alla diocesi di Novara quella di Vigevano ha ceduto a sua volta le parrocchie di Sozzago e di Vignarello, frazione di Tornaco, situate entrambe nel confinante Piemonte, che sono così passate sotto la giurisdizione spirituale e il governo ecclesiastico del vescovo novarese Franco Giulio Brambilla. La ridefinizione dei territori è stata sancita da un decreto della Congregazione dei vescovi ma che si stesse lavorando in quella direzione si sapeva da parecchio, tanto che lo stesso parroco di Gravellona, don Sergio Bagliani, lo aveva annunciato lo scorso maggio.

# FAI IL MESE

» 16 giugno

## Parasacco campione Csi per il secondo anno di fila

La squadra di calcio open 7 di Parasacco, frazione di Zerbolò, ha vinto per il secondo anno consecutivo il campionato amatori del comitato di Pavia del Csi. In finale ha affossato per 8-2 l'Audax Travacò dopo aver eliminato nei playoff il Romagnese e, di misura, l'Atletico Linarolo. La formazione-tipo lomellina era praticamente la stessa della passata stagione, con l'aggiunta di un nuovo portiere. Eccola: Falchi, Franchioli, Negri, Pietro Sala, Favini, Alberto Sala, Djronga.



Il Parasacco aveva conquistato nel 2010 il primo dei suoi tre titoli nel campionato a sette giocatori del Csi di Pavia. Ora i giocatori lomellini, veri crack della categoria, festeggiano e si godono le meritate vacanze sportive, magari cercando salutare divertimento in qualche torneo notturno, mentre i dirigenti sono intanto come ogni estate al lavoro con impegno per dare continuità di valori e un tono di sempre maggiore solidità ai colori sociali.

» 28 giugno

## Clir: cda al vertice dell'ente Elleboro presidente in pectore

L'assemblea del Clir (Consorzio lomellino incenerimento rifiuti), con sede a Parona, ha preso la decisione di insediare al vertice dell'ente, in sostituzione di un amministratore unico, un consiglio di amministrazione composto di tre membri: un presidente e due consiglieri. Ha quindi proceduto per votazione, dopo un'ampia disamina interna, alla nomina del cda. Prima di passare alla fase del voto Marco Facchinotti, sindaco di Mortara, ha ringraziato l'amministratore unico a fine mandato Federico Bertani, anch'egli di Mortara, «per il lavoro egregio svolto». E ha aggiunto: «Dai vari incontri con i colleghi sindaci è uscita la necessità di un cambio, che non significa sfiducia nel suo operato, ma crediamo che l'azienda abbia bisogno di una nuova linfa». A sua volta Giorgio Guardamagna, sindaco di Mede, ha osservato che un consiglio di amministrazione a tre consente di essere partecipi dell'attività del consorzio con una più diretta e in-



cisiva rappresentatività.

Alla votazione si sono affrontate due liste: quella premiata con il più alto numero di preferenze ha eletto nel cda Manuel Elleboro, geologo di Pontecurone, e Luca Ferrari di Mortara, mentre per l'altra lista si è affermata Federica Bolognese, consigliere comunale di Sannazzaro de' Burgondi. In sede di presentazione delle candidature Facchinotti aveva indicato Ellebo-

ro come presidente del cda per la terna che è poi risultata vincente ed è perciò a lui che spetterà, pur in un ambito di collegialità operativa, la responsabilità maggiore nella conduzione dell'ente. La seconda lista era stata proposta da Ernesto Prevedoni Gorone, primo cittadino di Sartirana.

Elleboro vanta un'esperienza consolidata nel campo dei rifiuti, essendo già stato presidente di una società che gestisce il particolare servizio in una zona del Basso Piemonte. Ha pure compiuto alcune consulenze in passato per lo stesso Clir, da tempo però esaurite. È cioè un tecnico che conosce bene la materia sia con riguardo alla normativa che la governa che nell'attività pratica, come pure non ignora le condizioni delle realtà locali. Sul futuro piano industriale dell'azienda la triade del cda non manca di idee ma attenderà, prima di avviare iniziative, la sua entrata ufficiale in carica e la delibera di indirizzarlo con le istanze dei Comuni soci.

» 25 giugno

## Morto don Cervio Parroco schietto che faceva discutere

La mattina di sabato 25 giugno è spirato presso l'Istituto geriatrico Golgi di Abbiategrasso, dov'era ricoverato in precarie condizioni di salute, don Francesco Cervio, parroco di Albonese e Nicorvo, ecclesiastico schietto e piuttosto discusso. Nato alla Garbana di Gambolò nel 1946, era prossimo ai settant'anni. Dopo essere stato consacrato sacerdote si era laureato in scienze dell'educazione alla pontificia università salesiana di Roma.

Il suo percorso in abito talare, prima che gli fossero assegnate le due ultime sedi, si sviluppò con incarichi di culto a Mede, Gambarana, Mezzano di Travacò Siccomario, Vigeveno come insegnante in seminario e Morsella di Vigeveno. Era un prete che teneva distanze esplicite e chiare dall'islam: non per un principio religioso ma in quanto «con i musulmani - diceva - è possibile soltanto una giusta forma di convivenza poiché le due culture, quella nostra e la loro, sono troppo differenti per potersi fondere o anche soltanto assimilare». Fu critico pure con la sua diocesi e con i politici in generale. Il funerale è stato celebrato nella cattedrale di Vigeveno.

» 23 giugno

## Presentato il libro sul centenario della Cri di Mortara

È stato presentato in biblioteca a Mortara il libro "Storia di 100 anni di attività" del comitato locale della Croce Rossa Italiana, fondato l'1 giugno 1914. Il volume, composto da vario materiale storico e da numerose fotografie inedite con relativi testi e didascalie, è diviso in sette capitoli. Ne ha esposto in succinto i contenuti, dopo l'intervento di saluto al pubblico in sala del sindaco Marco Facchinotti, compiaciuto dell'iniziativa editoriale, il relatore Santino Invernizzi e lo ha commentato, con propri ricordi e aneddoti, anche Alberto Gallo.

È stato inoltre proiettato un video, realizzato da Giuseppe D'Angelo, che illustra momenti di vita della Cri mortarese e vedute della città in tempi passati. Il presidente del comitato, Umberto Fosterni, ha reso noto che il ricavato della distribuzione del libro sarà utilizzato nella realizzazione del progetto "Mortara cardioprotetta", con la posa di una mezza dozzina di defibrillatori in punti facilmente accessibili dell'abitato. Hanno ottenuto il patentino della Cri che li fa abili all'uso dei defibrillatori pure i dodicenni Riccardo Barbieri e Gianni Rigazio.

» 3 luglio

## A Pieve del Cairo mostra celebrativa del pittore Mig

L'Associazione culturale Aldo Pecora di Pieve del Cairo, di cui è presidente Mario Angeleri, ha realizzato presso il Castello Beccaria, in paese, con la consulenza amica del candiese storico dell'arte Giuseppe Castelli, una mostra celebrativa del pittore locale Remigio Bonizzoni, in arte Mig (1929-2008). "La nuova Atlantide di Mig", come si denominava la rassegna, è rimasta aperta una settimana, dal 26 giugno al 3 luglio compreso.

I primi lavori dell'artista pievese sono ritratti accademici, poi egli passa alle forme astratte, fino all'ultimo periodo della sua attività, quello in cui ha usato la tecnica della schiumatura poliuretana. Mig ha dipinto per passione, senza altre finalità, pecuniarie o di mero prestigio. Era un carattere geniale ed eclettico, piuttosto riservato, che si appartava volentieri, per intere giornate, nel suo laboratorio. La mostra è stata concepita all'insegna del motto che distingue l'associazione organizzatrice, che recita "Il nostro futuro nel nostro passato", ed è stata possibile anche grazie all'interessamento dei familiari dell'artista.

» 20 giugno

## Nominata assessore la figlia di Angelo Gerli

A Ceretto è stata nominata assessore comunale con varie deleghe Maddalena Gerli, laureata in lingue straniere e insegnante, nota anche per essere figlia di Angelo Gerli (Alagna 1916-Ceretto 1993), coltivatore diretto conosciuto con l'appellativo di "pittore contadino", tale nel senso più nobile del termine. Il 7 giugno 1975 gli venne consegnato in Roma come premio alla carriera il "Tetradramma d'oro", medaglia riprodotta sul conio dell'omonima antica moneta greca.

» 22 giugno

## Breme: audace furto di trattorini tosaerba

Ladri di molto fegato hanno compiuto in pieno giorno un audace furto a Breme, dove nel primo pomeriggio hanno sottratto un camion Mercedes con a bordo due trattorini muniti di tosaerba. L'automezzo era parcheggiato nell'area delle feste in piazza della Fiera in cui si era da poche sere conclusa la sagra della cipolla rossa. Il camion è stato ritrovato vuoto qualche giorno dopo in una strada periferica di Sannazzaro de' Burgondi.

» 17 giugno

## Il neo sindaco Grossi tinteggia il cimitero

Il sindaco nuovo eletto Matteo Grossi di Sant'Angelo Lomellina ha confermato il primario impegno di voler tinteggiare insieme ai volontari civici i muri di cinta del cimitero, deteriorati dagli agenti atmosferici. La vernice è stata donata qualche tempo fa da un generoso benefattore. Dice Grossi che avrebbe compiuto l'operazione di restyling anche prima, quand'era in minoranza, solo che la precedente amministrazione di Romeo Zone glielo avesse consentito.

» 16 giugno

## Sagra del salame d'oca di interesse regionale

C'è anche la Sagra del salame d'oca di Mortara, in programma dal 23 al 25 settembre, nell'elenco delle manifestazioni agricole e agroalimentari cui l'assessorato regionale all'agricoltura parteciperà con Ersaf (Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste). «Sono stati individuati trentasette eventi - spiega l'assessore lombardo Gianni Fava - con l'obiettivo di promuovere i prodotti tipici, l'agroalimentare lombardo e l'enogastronomia del territorio».

# SAGRE LUGLIO-AGOSTO

## Rane all'Angiulina e prodotti di brace

La Sagra della rana, organizzata dall'omonima associazione che ne detiene il marchio, si terrà a Sartirana nel primo weekend del prossimo settembre. È alla sua 44esima edizione e si svolgerà nei giorni 2 (pomeriggio), 3 e 4 del mese con epicentro in via Roma nel giardinetto estivo munito di pista da ballo per l'occasione convertito in parte a cucine, ristorante e bar riparati da teli, chioschi di gelati e di dolci con i biscotti "Le sartirane". All'insegna delle rane lomelline, assai più famose oggi di quelle messe in rima dal poeta ateniese Aristofane, esploderà in paese una tre giorni di folk ad alto livello gastronomico, con numerose attrazioni collaterali. Ai tavoli, sotto i tigli del giardinetto, sarà possibile macinare a due palmenti le rane delle nostre campagne, particolarmente buone con la tenera polenta rustica sartiranesa al paiolo di rame. E molto altro: carne, frittiture, spiedini e ferrine di maiale alla brace, salumi e formaggi vari, compresa la specialità formài de mut.

Vale ricordare che la polenta rustica di Sartirana ottenne fama e prestigio fra i buongustai già sul finire dell'Ottocento presso la fondazione creata a Parigi da Jacopo Caponi. Era denominata "Circolo della polenta" e ne facevano parte anche Edmondo De Amicis, Arrigo Boito, che per onorare il prelibato cibo di mais compose "La canzone della spatola", ed Emile Zola. Venerdì 2 settembre aprirà nel pomeriggio l'allegria kermesse, ricca di eventi e di divertimenti, una gara ciclistica amatoriale. Poi, alle ore 19, le cucine saranno pronte a servire per cena, al giardinetto, piatti di risotto a base di superfino Carnaroli con fegatini di rane, rane dorate all'Angiulina e in umido, polenta rustica e rane oppure, a scelta, grigliata mista e patatine od un sontuoso menù



alternativo. Tutte le vivande sono preparate al momento. Dalle ore 21 serata musicale di ballo in pista all'aperto con orchestra di liscio. Stesso programma sabato sera 3 settembre: cena e, quindi, vortici di danze in balera.

In anni passati a caratterizzare la serata del sabato di festa erano le... "Gemelle Nete" di Sartirana, due autentiche mattatrici nell'imitare le note sorelle cuneesi che interpretavano con voce melodica canzoni popolari e delle mondine alla radio e in programmi televisivi di Renzo Arbore. Ora di quello spettacolo, estinto dal tempo, rimane soltanto una grata memoria. Domenica 4 settembre la sagra raggiungerà il suo massimo interesse. Il paese ospiterà per l'intera giornata bancarelle con vendita di prodotti tipici locali, il mercatino degli hobbisti, dipinti esposti lungo i dossi e intrattenimenti vari nelle aree più frequentate. Sarà anche possibile visitare la casa natale del Beato Francesco Pianzola, alla rampa di via Amedeo d'Aosta. Dalle ore 11 alle 14 spazio alle leccornie del ristorante. Poi, alle ore 15, sfilata storica per le strade centrali dell'abitato con sfida finale dei rioni al Palio della rana presso il castello visconteo e la Pila. Alle ore 21 cenone di rane al giardinetto, cui seguirà l'ultima serata danzante, gratuita e suggestiva, a chiusura delle manifestazioni.



## QUATTRO GIORNI DI FESTA A CILAVEGNA CON SANT'ANNA DELLA CALDERINA

Da sabato 23 a martedì 26 luglio si tiene a Cilavegna la Festa di Sant'Anna, organizzata dalla parrocchia sotto l'egida e con l'attivo coordinamento del prevosto don Mario Tarantola. Molti i riti liturgici, ma non mancano in questi giorni tempi di intrattenimento, folcloristici e di sano divertimento. L'evento si celebra nel santuario di Sant'Anna, edificio di preghiera sorto nel Seicento all'interno di quella che era la Cascina Calderina, salvato ad uso pubblico e successivamente ampliato, due secoli fa, su progetto di un sacerdote in servizio nella zona. Fu sede di un eremita, il quale campava con l'elemosina dei fedeli che numerosi frequentavano la chiesetta, e dice la leggenda che ospitò anche, mentre era in fuga nelle campagne, il popolare brigante monferrino Biundin, all'anagrafe Francesco Demichelis, autore di scorrerie, furti, rapine e omicidi in Lomellina, ed altri tipi poco raccomandabili. Negli anni della seconda guerra mondiale vi trovarono breve rifugio nel sottotetto durante le operazioni di rastrellamento da parte di tedeschi e brigate nere renitenti alla leva, disertori dell'8 settembre 1943 e prigionieri alleati evasi dai luoghi di detenzione. E' per la storia che ha vissuto e tramanda e per le vicende umane di cui è stato osservatore o partecipe che il santuario è fortemente radicato nella devozione dei cilavegnesi.

Aprì i festeggiamenti la sera di sabato 23, alle ore 21.15, la processione dalla parrocchia a Sant'Anna. Domenica sono previste varie funzioni religiose all'esterno della piccola chiesa rurale, fra cui la messa solenne all'aperto, alle ore 11, con la presenza di agricoltori e centauri e quindi nel pomeriggio, alle ore 18.30, la benedizione delle macchine. La serata di lunedì è dedicata alla chiusura del Grest ricreativo dell'oratorio, mentre fra le cerimonie liturgiche in programma martedì figurano la messa per anziani e ammalati, alle ore 10, e poi, alle ore 16.30, la benedizione dei bambini. Per l'intera durata dei festeggiamenti saranno attivi nell'area intorno al seicentesco edificio sacro di campagna bancarelle e postazioni di zucchero filato, di dolciumi e di palloncini colorati nonché punti di ristoro e un banco di beneficenza. Alle ore 23 di martedì renderà il saluto finale a Sant'Anna un grande e attraente spettacolo di arte pirotecnica che illuminerà la zona con razzi, girandole e disegni di figure.

### DAL 22 AL 26 LUGLIO

#### DORNO: CINQUE GIORNI DEDICATI A SANT'ANNA

La Pro Loco di Dorno festeggia Sant'Anna dal 22 al 26 luglio. Venerdì 22 e sabato due serate musicali rispettivamente presso un bar di piazza Dante, all'aperto, e nella stessa area urbana mentre domenica, alle ore 19, si banchetta a pizze. A seguire, fontane danzanti e musica in piazza Bonacossa. Lunedì, alle ore 21, sfilata di moda in piazza San Rocco e quindi martedì 26 l'Olympia Volley presenta in piazza Bonacossa lo spettacolo "Dorno, città per cantare", serata dedicata alle musiche e alle canzoni di maggiore successo del lomellino Ron (Rosalino Cellamare, nativo proprio di Dorno) e di Lucio Dalla.

### DAL 13 AL 15 AGOSTO

#### FERRAGOSTO ANIMATO A LANGÜSCH

Quando per ferragosto molti paesi lomellini un po' si spopolano, Langosco si anima a festa. Per tre giorni a Langüsch, borgo rurale sulla riva sinistra della Sesia, si mangia, si beve e si balla. Il Ferragosto Langoschese (13, 14 e 15 agosto) offre in ciascuno di questi tre giorni una ristorazione di pietanze succulente, comprendenti fra le specialità della zona antipasti tipici lomellini, panissa, salamelle e stufato d'asino. Verranno serviti pure spaghetti alle vongole, fritto di calamari, patatine e insalata. Serate danzanti all'aperto (ore 21) rispettivamente con le orchestre di Alex Cabrio, Alex Tosi e Marco & Baby Band.

### 15 E 16 AGOSTO

#### GAMBOLÒ CELEBRA IL "CONFRATELLO"

La Confraternita di San Rocco, di Gambolò, organizza nella locale zona del Carrobbio la festa per l'annuale ricorrenza del suo patrono con una due giorni (lunedì 15 e martedì 16 agosto) di appuntamenti laici e religiosi. Lunedì, alle ore 21, si inizia con un intrattenimento musicale durante il quale si svolgerà, a parte, il gioco della tombola. Martedì al mattino la processione con la statua del santo e la messa solenne nella chiesa di San Rocco, alle ore 18 in piazza la benedizione dei cani. Poi alle ore 21.30 serata danzante con l'orchestra Mama Band: all'intervallo, estrazione dei numeri vincenti della lotteria.

### DAL 26 AL 28 AGOSTO

#### ZEME: TRA MUSICA E FUNZIONI RELIGIOSE

Zeme festeggia nei giorni 26, 27 e 28 agosto il patrono Sant'Alessandro Martire a cui è dedicata la chiesa parrocchiale, affidata alle cure dell'arciprete don Vladimir Soldo. Il calendario è ricco di momenti di intrattenimento e funzioni religiose. Sarà presente un ampio luna park, per ospitare il quale nell'area che gli è destinata, antistante il municipio, verrà deviato il percorso delle auto. Nella stessa zona potranno trovare sistemazione bancarelle e attività commerciali. L'organizzazione offrirà alcune serate danzanti nella balera comunale mentre nelle sale dell'oratorio San Luigi sarà allestita una pesca di beneficenza.

### 28 AGOSTO

#### CILAVEGNA: FESTA DEL RIONE OROPA

Nel pomeriggio di domenica 28 agosto si tiene a Cilavegna la festa dedicata alla Madonna di Oropa. Avrà sede nell'omonimo rione del paese, che la venera in una cappella. Si inizia alle ore 16 con l'apertura al pubblico della bancarella del dolce, mentre alle ore 17.30 verrà recitato il rosario con il prevosto. Alle ore 18 sarà celebrata la messa in tema con la giornata religiosa. Seguirà alle ore 19.30 una buona cena all'aperto in una serena atmosfera conviviale con intrattenimento musicale. L'organizzazione della festa, che chiude praticamente la stagione delle vacanze estive, fa capo alla parrocchia e ai ragazzi dell'oratorio.

## APPUNTAMENTI

# Vigevano: cinema estivo in castello

## Cinquantanove proiezioni in due mesi

La rassegna prosegue sino al 18 settembre fra commedie, drammi, fiabe, documentari storici, romanzi fantasy o sociali

La rassegna cinematografica estiva "Cinema in castello", a Vigevano, prosegue il suo lungo programma, iniziato con "Il maestro di Vigevano" di Elio Petri, interpretato da Alberto Sordi, offrendo altre proiezioni di ottima qualità tecnica e artistica. Nei due mesi dal 17 luglio al 18 settembre le pellicole che come risulta dal calendario verranno proposte in visione sono ancora trentacinque, da "Nessuno si salva da solo" di Sergio Castellitto, che narra il dolore per il disfacimento di una storia d'amore, ad "Ave, Cesare!" di Ethan e Joel Coen, in cui si trasforma un dibattito teologico in un mare di risate, senza mai smettere di far pensare. Con le repliche gli spettacoli saranno cinquantanove, distribuiti in altrettante serate. Particolarmente intenso il programma nel periodo di ferragosto. Nei giorni clou delle vacanze d'estate verranno proiettati i film "Il



Appuntamenti serali con il cinema per tutta l'estate al castello di Vigevano

racconto dei racconti" di Matteo Garrone, un caleidoscopio di immagini potenti ed evocative con una riflessione profonda sulla natura dell'amore, "Selma: la strada per la libertà" di Ava DuVernay, opera seducente ed emozionante, e

"Dobbiamo parlare" di Sergio Rubini, commedia che tratta il rischio della verità ad ogni costo.

Nel complesso del bimestre estivo saranno visibili film che realizzano divertenti commedie, drammi ad alto tasso di emozione, fia-

be, documentari storici e pagine di romanzi fondati su elementi fantastici oppure su grandi temi sociali, percorsi da violenza psicologica o carichi di affetti e sentimento. Ne firmano in qualità di registi anche nomi come quelli di Jacques Tati, Laura Morante, Woody Allen, Giuseppe Tornatore, Rocco Papaleo, Michele Placido e Maria Sole Tognazzi.

La serie di appuntamenti serali nella corte del castello, organizzata da Movie Planet in collaborazione con Altre Visioni di Cristina Francese, ha il patrocinio dell'amministrazione comunale. Le proiezioni cominciano alle ore 21.30 e verranno sospese in caso di pioggia, senza rimborso del prezzo di ingresso allo spettacolo. Il biglietto si acquista presso la cassa all'interno del castello a partire dalle ore 21. E' concesso uno sconto agli aderenti al sistema bibliotecario lomellino.

### SGARBI COMMENTA VITA E PITTURA DEL CARAVAGGIO

Vigevano ospita giovedì 21 luglio alle ore 21.30 nel cortile del castello sforzesco, per l'organizzazione di Promoter Pv, Vittorio Sgarbi autore e interprete dello spettacolo di prosa con musica e videoproiezioni "Caravaggio", della durata di un'ora e mezza senza intervallo. Attraverso la vita e la pittura rivoluzionaria di Michelangelo Merisi, il Caravaggio, Sgarbi condurrà uno spettacolo teatrale arricchito da musiche e dalle immagini delle opere più rappresentative del pittore lombardo.

Commenta Sgarbi: «Caravaggio è doppiamente contemporaneo. E' contemporaneo perché c'è, perché viviamo contemporaneamente alle sue opere che continuano a vivere; ed è contemporaneo perché la sensibilità del nostro tempo gli ha restituito tutti i significati e l'importanza della sua opera. Gli artisti appartengono al tempo che li capisce, che li interpreta, che li sente contemporanei. E nessuno è più vicino a noi, alle nostre paure, ai nostri stupori, alle nostre emozioni, di quanto non sia Caravaggio". La prevendita autorizzata in Vigevano è presso Civaturs in via Dante 29 (telefono 0381.690370).

## Invito alla stagione del Besostri: "chi vuol esser lieto sia..."

Gli ultimi due giorni del prosimo settembre e il primo di ottobre vedranno sul palco del Teatro Besostri di Mede i partecipanti al concorso lirico internazionale "Teatro Besostri", con eliminatorie, finali e quindi il concerto dei vincitori. L'ingresso (ore 21) sarà libero. Questa manifestazione aprirà la stagione teatrale, che annuncia in cartellone otto spettacoli di prosa e due melodrammi, l'operetta "La vedova allegra" di Franz Lehàr, concerti, musical e danza. L'appuntamento successivo all'omaggio reso alle migliori voci del concorso prevede un "Tributo a Ennio Morricone" da parte dell'Orchestra provinciale pavese



diretta dal maestro Carlo Prato. Da notare, di particolare rilevanza nel programma della stagione, che la commedia "Mortimer & Vanda" verrà rappresentata a Mede dall'autrice Marina Thovez, con Mario Zucca, in prima nazionale. Le opere liriche saranno "Il barbiere di Siviglia" di Gioachino Rossini e "Madama Butterfly" di Giacomo Puccini.

Sono in calendario anche un concerto gospel con Sherrita Duran e sei coriste e "Tacchi, dadi e datteri", pot-pourri di canzoni e sketch di Cochi e Renato interpretati, in loro onore, dalla associazione culturale e artistica Greenwood di Gambolò. La chiusura della stagione, all'inizio di aprile, darà spazio alla danza con la messa in scena curata dal

Balletto di Milano del dramma liturgico dedicato alla Passione di Cristo, su musiche di Wolfgang Amadeus Mozart e coreografie di Federico Veratti.

Sarà possibile conoscere dai siti internet del Besostri i costi dei biglietti, interi o ridotti, per ogni singola data e quelli degli abbonamenti. Sconti speciali vengono riconosciuti a gruppi organizzati di almeno dieci persone. Dopodichè vale ricordare, come possibile consiglio e invito agli spettacoli, il fregio che sulle rime di Lorenzo il Magnifico campeggiava scritto a lettere cubitali sopra l'antico frontone interno del teatro: "Chi vuol esser lieto sia, del doman non v'è certezza".



Dal 1953 sempre tutto e subito

articoli tecnici industriali

*sempre tutto  
e subito*

Cuscini a sfere • Strumenti di misura  
Attrezzature per macchine utensili  
Articoli tecnici di trasmissione e moto  
Attrezzature verniciatura finishing  
Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi  
Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi

Materiali sintetici • Utensili pneumatici

Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

ABBIATEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257  
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

## APPUNTAMENTI

# Cantanti di ogni età e genere musicale sul palco dell'hit-parade di Mortara

Il 28 luglio proclamato il vincitore del Cantabar, gara vocale in otto puntate settimanali realizzata da Mauro Starone

La sera del 28 luglio a Mortara sarà proclamato il vincitore del Cantabar, gara di canto in otto puntate settimanali in scena il giovedì con inizio alle ore 21, realizzata da Mauro Starone, musicista locale che frequenta le tv regionali, e patrocinata dall'amministrazione comunale. La manifestazione, dopo le prime due serate avversate da tempo inclemente e trasferite nell'auditorium civico, si svolge in piazza Dughera, nel centro storico della città, ed è ospitata su un ampio palco funzionalmente attrezzato per accogliere l'evento che sta riscuotendo dal pubblico seduto in platea un notevole interesse... artistico e molti applausi.

Sono stati una ventina i concorrenti ammessi a confrontarsi nella sfida canora di Starone, di varie età, e il repertorio presentato spazia dal pop rock italiano e internazionale al rap, a note canzoni popolari di tempi passati. A giudicare le performance dei cantanti amatoriali è ogni volta una giuria composta da competenti dal punto di vista musicale e da rocker. La manifestazione si ripete da alcuni anni e sempre le aride un grande successo. La seguono soprattutto i giovani, che hanno così



modo di vivere settimanalmente una serata vivace e simpatica, in qualche caso magari anche un po' ilare per via

di certe interpretazioni azzardate.

Il vincitore del Cantabar riceverà in premio la somma in denaro di 300 euro e i primi otto classificati della hit-parade mortarese incideranno poi una canzone di loro scelta nel cd ricordo delle serate estive all'insegna della buona musica e del canto. Ad ufficializzare i riconoscimenti di merito da assegnare ai "cantabaristi" della kermesse sarà il sindaco Marco Facchinotti, il quale dell'evento, condotto senza forme di rivalità accentuata ma più semplicemente come fosse un gioco, è un efficace sostenitore.

DAL 15 AL 31 LUGLIO

VIGEVANO

È stata allestita nella strada sotterranea del castello sforzesco di Vigevano la mostra "Per incantamento: omaggio a Giancarlo Curone". Si tratta della selezione di una sessantina di opere del noto pittore locale scomparso due anni fa. Tre le interessanti tematiche in visione: le atmosfere luminose del mare e dei fiumi; i giardini e i paesaggi della memoria; le impressioni e i disegni a china. La mostra è curata da Edoardo Maffeo e la illustra un ampio catalogo scritto da Corrado Bagnoli con foto di Elisa Nava e Luca Curone. Rimane aperta fino al 31 luglio con possibilità di visitarla nei giorni di venerdì, sabato e domenica dalle ore 16 alle 19.30.

20 LUGLIO

VIGEVANO

Arriva nel cortile del castello sforzesco di Vigevano, alle ore 21.30, lo spettacolo "The 12th Room" con Ezio Bosso al pianoforte. Il musicista presenterà live i motivi incisi nell'album con il medesimo titolo, la prima pubblicazione del rinomato pianista, costituita da un disco di dodici brani dalla forte carica empatica e da un secondo disco con la "Sonata n. 1 in sol minore" per piano solo, composta da tre movimenti e della durata di 45 minuti, di cui è autore lo stesso Bosso. Sono storie di stanze, le room appunto, che «rivelano - dice Bosso - da dove egli proviene, dove si trovano le radici della musica che scrive, i due musicisti che convivono in lui: il compositore e l'interprete».

## Addolorata, feste e "street photo"

La parrocchia della Beata Vergine Addolorata di Vigevano ha promosso come manifestazione che si inserisce nei festeggiamenti patronali liturgici, in calendario nel weekend dei giorni 17 e 18 settembre, il concorso fotografico dedicato alla memoria di Gianni Scuri, giunto alla ventitreesima edizione. «L'iniziativa - spiegano gli organizzatori - vuole essere un contributo a divulgare la passione per l'arte della fotografia a livello amatoriale».

I temi proposti sono "paesaggi" e "street photo", che tradotto in lingua italiana significa fotografia di strada. La festa dell'Addolorata affianca al programma religioso, curato dai sacerdoti Luigi Colombo e Riccardo Campari, quello folcloristico con intrattenimenti vari e serate gastronomiche nonchè, appunto, il concorso fotografico, già ora aperto.



## Annunziata Francesco

MATERIALE EDILE

**IL TUO GRANDE MAGAZZINO  
DI MATERIALE EDILE  
E ATTREZZATURE**



**SISTEMI PER  
L'SOLAMENTO  
TERMICO E LA  
VENTILAZIONE DI TETTI  
A FALDE ANCHE  
CON RIVESTIMENTO  
TERMORIFLETTENTE IN ALLUMINIO**



**SPECIALIZZATO IN  
PRODOTTI TECNICI  
PER IL RISPARMIO  
ENERGETICO**






**LASTRE ISOLANTI IN  
POLISTIRENE ESPANSO  
ESTRUSO PER SISTEMI A  
CAPPOTTO**



VIA MAMELI, 26 • VIGEVANO • TEL. 0381 347 434 • FAX 0381 347 428

# ABITARE OGGI



La casa ideale è quella più vicina alla natura.

Colori pastello con prevalenza di tinte neutre e linee sobrie e l'uso di legno

**L**a casa è il rifugio dove trovare riposo dopo una giornata intensa di lavoro, è il luogo del cuore dove potersi dedicare alle proprie passioni quotidiane e, soprattutto, è lo spazio intimo in cui ritrovarsi con tutta la famiglia e con gli amici. Per questo motivo l'ambiente domestico deve essere confortevole, adattarsi alle esigenze di chi ci abita e soprattutto essere sicuro. È importante prendersi cura della casa e trasformarla in base ai propri gusti: a volte bastano pochi e semplici cambiamenti che un

esperto può consigliare per apportare importanti e utili modifiche per evitare di sentirsi vulnerabili. Come ad esempio installare un antifurto a protezione della propria casa e dei propri cari. **GATTI a VIGEVANO** è in grado di seguire il cliente nella scelta della soluzione su misura per impianti di allarme e automatismi.

## IL RISPARMIO ENERGETICO CON LE AGEVOLAZIONI ECONOMICHE

È ancora un anno interessante dal punto di vista fiscale: sono state riconfermate le agevolazioni finalizzate al risparmio energetico per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici. Per le coppie più giovani sono poi previste alcune detrazioni per l'acquisto della casa.

Il risparmio dei consumi e l'attenzione all'ambiente, uniti alle nuove soluzioni tecnologiche proposte dal settore edile,

sono i motivi che durante la ristrutturazione portano alla scelta di interventi per l'isolamento termico della propria abitazione. Un doppio obiettivo: evitare le dispersioni di calore e il conseguente spreco di energia d'inverno e il mantenimento di una temperatura accettabile anche d'estate per non usare il riscaldamento o il condizionatore in maniera massiccia.

Per scegliere l'isolamento termico è sempre bene affidarsi ai consigli di esperti del settore: a **VIGEVANO** da **ANNUNZIATA FRANCESCO** trovate un vasto magazzino di materiale edile, attrezzature e sistemi per l'isolamento termico e la ventilazione di tetti.



## IL TERRAZZO E LA VERANDA

**L**terrazzo e la veranda soprattutto nella stagione estiva possono essere considerati un locale in più da usare per avere un po' di refrigerio nelle serate più calde. Per rendere questo spazio all'aperto più confortevole e proteggerlo dai raggi del sole durante tutta la giornata **ROGNONI ANGELO TAPPEZZIERE** di **BESATE** propone diverse tipologie di tende da esterni. Strumento perfetto per filtrare il calore e la luce del sole, esiste in varianti che permettono anche grandi possibilità di personalizzazione da parte del cliente che potrà scegliere quali sono le soluzioni che meglio si adattano alle proprie esigenze.

**PROMOZIONE STRAORDINARIA**  
OFFERTA VALIDA  
FINO A ESAURIMENTO SCORTE

## KIT COMPLETO ALLARME

Il kit è composto da:

- 1 centrale K32 G espandibile 32 zone;
- 1 contenitore Box-P;
- 1 alimentatore BAQ35T12;
- 1 sirena call;
- 1 tastiera classica Lco;
- 4 rilevatori doppia tecnologia BMD 504 con immunità animali domestici

430€

Inoltre compreso nel prezzo riceverai:

- 1 batteria per centrale;
- 1 batteria per sirena

**BENTEL KYO32**

# GATTI & C.

**AUTOMATISMI E IMPIANTI DI ALLARME**

VIGEVANO - viale dei Mille, 7  
tel. / fax 0381 319 289 - cell. 347 683 1729  
e-mail: [fraga73@libero.it](mailto:fraga73@libero.it)

TAPPEZZIERE IN STOFFA

# Rognoni Angelo

[www.rognoni-tappeziere.com](http://www.rognoni-tappeziere.com)

**È IL MOMENTO DI METTERE LE TENDE**

Se aspettavi l'occasione perfetta per mettere nuove tende, da sole o da interno, o di aggiungere una pergola al tuo spazio aperto, questa è arrivata. Vieni a scoprire l'offerta di Arquati nel nostro showroom, troverai 4 vantaggi esclusivi che ti faranno prendere la decisione giusta.

ECONOMIA 65%

FINANZIAMENTO AGOS

SICURTÀ 10 ANNI

BONUS DI AGEVOLI IN OMAGGIO NELLE TENDE SOLO

**ARQUATI**  
DOVE C'È IL SOLE

**ECOPLUS** **ECOBONUS** statale con l'acquisto di una nuova tenda da sole puoi recuperare il 65% della spesa sostenuta

**PRODUZIONE E VENDITA ZANZARIERE**

**RIFACIMENTO MATERASSI IN LANA**

VIA B. PISANI, 39 - BESATE (MI) TEL. 02 9050 920 - CELL. 335 6120 124  
e-mail: [rognoni.angelo@libero.it](mailto:rognoni.angelo@libero.it)

# Serramenti come componenti d'arredo

**Q**uando si vuole ristrutturare casa, acquistarne una nuova o rinnovare il proprio appartamento, tra i primi interventi da tenere in considerazione c'è la sostituzione dei serramenti. La scelta e la funzionalità delle finestre e delle porte è importante per diversi motivi: l'isolamento termico, quindi la riduzione della dispersione del calore, la praticità e l'estetica. Il design dei serramenti ha un effetto caratterizzante anche sullo stile del locale in cui vengono posizionati: modelli, materiali e modalità di apertura sono caratteristiche da tenere in considerazione nella scelta. Il legno è da privilegiarsi per la sua bellezza e per il buon risultato nell'isolamento termico, il Pvc per l'economicità e l'isolamento, inoltre risulta all'occhio molto simile al legno. L'alluminio, dal minore risultato estetico, permette in compenso di abbinare leggerezza e robustezza alla buona durata.

Altro particolare in cui le ditte produttrici di serramenti si sbizzarriscono è la modalità di apertura. Sia per porte sia per finestre



esistono differenti tipologie a seconda delle esigenze e degli spazi: dal classico serramento a battente a quello con l'aggiunta della ribalta. Per gestire in maniera ottimale lo spazio si possono installare finestre o porte scorrevoli o pieghevoli. La porta a libro o a soffietto richiede un ingombro molto ridotto e con l'apertura particolare divisa in più parti si adatta a qualsiasi tipo di stanza. Da **CENTRO SERRAMENTI PAVESE** a **CASORATE PRIMO** trovate infissi per ogni vostra esigenza e anche una vasta scelta di porte blindate per aumentare la sicurezza della vostra casa.



## SICUREZZA: PAROLA D'ORDINE QUANDO SI SISTEMA L'ABITAZIONE

**Q**uando si decide di fare interventi di risistemazione della propria casa è bene non sottovalutare la possibilità di potenziare le barriere contro l'intrusione: la prevenzione è l'arma più efficace contro i furti, sia in villa sia in appartamento. I punti più critici cui bisogna fare attenzione sono gli ingressi e le finestre: sicuramente una prima barriera sono gli infissi blindati. Ma oltre a porte e finestre blindate ci sono altre soluzioni che permettono di proteggere la casa in modo sicuro. Tra quelle adottate più comunemente ci sono le inferriate e le recinzioni. Le prime sono forse il sistema di protezione adottato da più tempo ma ancora oggi efficace. Sistemate davanti a porte o finestre e fissate al muro, hanno una struttura in barre d'acciaio resistenti al taglio e agli urti. Da **INOX IDEA** a **OZZERO** si possono trovare modelli di inferriate e cancellate in acciaio inossidabile esteticamente belli da vedere. Cancellate altamente sicure, realizzate con tubi e fili in acciaio, possono fungere da prima barriera protettiva anti-ladro anche lungo il perimetro della proprietà in caso di villette o di abitazioni con una zona verde circostante.



## CENTRO SERRAMENTI PAVESE

**TENDE DA SOLE - ZANZARIERE - INFERRIATE - SERRAMENTI**  
**PORTE DA INTERNI - RISTRUTTURAZIONI - MANUTENZIONI**

**TENDE DA SOLE**



**INFERRIATE**



**SERRAMENTI**

Disponiamo di un'ampia gamma di finestre in legno, in alluminio o in pvc, nei vari modelli anche con vetri antieffrazione, blindati o antinfortunistici.

**ZANZARIERE**



**PORTE BLINDATE**

Da oltre 25 anni rivendiamo e installiamo porte blindate Dierre per venire incontro alle aumentate esigenze di sicurezza dei nostri clienti.

**RICHIEDI IL TUO PREVENTIVO GRATUITO**

**02 9005 6004**

DETRAZIONE FISCALE

**65%**

ASSOLVIAMO PER VOI LE PRATICHE PER LA DETRAZIONE

Casorate Primo PV - via Circonvallazione, 5D - tel. 02 9005 6004 - fax 02 9005 6023 - giovanni.iovieno@alice.it - Giovanni 338 7033 510 - Alberto 338 7033 514

**POSSIBILITÀ FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI**

## ASSOCIAZIONI

# Diversa-Mente Noi, a Garlasco pensieri culturali fuori dal comune

Un'associazione nata dal desiderio di porsi domande inusuali sui grandi temi della vita: dall'amore alla religione, sino a giungere ai misteri lombardi e lomellini, trattando anche di psicologia, psichiatria, enogastronomia e storie personali. «Diversa-Mente Noi - specifica la presidentessa Luisa Beni, giornalista e scrittrice - vuole essere una realtà culturale differente. Un'associazione che non applica i classici ragionamenti logici alle vicende umane, ma vuole indagare temi storici, religiosi, politici e ovviamente culturali, attraverso un approccio mentale differente». Tale concezione si riscontra nei numerosi eventi organizzati dall'associazione: «Abbiamo parlato di amore - spiega la Beni - attraverso un'intervista a una suora, oppure nei mesi scorsi è andata in scena una serata con le storie di "chi nella vita ce l'ha fatta", ossia chi è riuscito a superare un grave problema o a realizzarsi sia a livello personale che sociale. Inoltre a



settembre terremo una serata con cena di gala dal titolo "Sua maestà lo champagne", cui interverrà uno studioso italiano del pregiato vino che svolge numerosi corsi in

Francia, senza dimenticare il ciclo dei misteri lombardi, nel quale i partecipanti possono scoprire gli arcani che si celano in numerose città della zona, dalle fondamen-

ta di Pavia sino agli avvistamenti ufo in alcuni comuni lomellini e non solo. Siamo davvero un'associazione ricca di argomenti e di esperienze, che tenta di soddisfare ogni curiosità».

Una realtà davvero interessante e dal fascino indiscusso, che si dimostra essere alla portata di tutti: «L'iscrizione a Diversa-Mente Noi - puntualizza la presidentessa - costa solamente 20 euro l'anno e attualmente i soci presenti sono circa venticinque. Inoltre l'associazione propone una proficua collaborazione con le scuole garlaschesi, con molti progetti e attività culturali. Dunque vogliamo essere il più vicino possibile alla popolazione al fine di poter condividere questo pensiero non massificato che vogliamo trasmettere».

Luisa Beni ci spiega poi il nome dell'associazione che richiama alle finalità del gruppo: «Abbiamo utilizzato il gioco di parole Diversa-Mente, perché ben riflette lo scopo di offrire ai nostri soci

una mente "diversa" per sviluppare un pensiero che possa essere "diversamente" riconosciuto. Purtroppo stiamo vivendo sempre più all'interno di una società che si va imbrigliando nella quotidianità, che riscontra un'omologazione dettata dal consumismo e dalla tecnologia, quindi è necessario un pensiero critico divergente, che faccia riscoprire la bellezza della cultura e della discussione, del confronto, per giungere a una riscoperta di noi stessi. Da ciò deriva quindi il suffisso "noi" dopo la parola Diversa-Mente». Dunque una sfida culturale che si traduce nella volontà di avvicinare sempre più persone ai grandi temi della vita e alle domande che ognuno di noi si pone durante la propria esistenza, oltre che ad argomenti vari e di grande interesse. Una cultura a 360 gradi che vuole ridefinire la scoperta di noi stessi, di quell'individuo sapiens sapiens che, forse ormai troppo sapiens, non lo è più.

Elia Moscardini

## INOX IDEA

**CANCELLI, RECINZIONI,  
BALCONI,  
PARAPETTI SCALE,  
GRIGLIE PER FINESTRE,  
ARREDI D'INTERNI IN  
ACCIAIO INOX 18/10  
SATINATO**

**PROSSIMAMENTE,  
A DISPOSIZIONE  
DEI CLIENTI,  
ALL'INTERNO  
DELLA NOSTRA  
AZIENDA  
ALLESTIREMO UNO  
SHOW-ROOM  
DOVE POTER  
TOCCARE CON  
MANO LA QUALITÀ  
DEI PRODOTTI**

*Il tempo passa,  
l'inox resta*

**VENDITA AL DETTAGLIO ACCIAIO INOX  
LAVORAZIONE E SATINATURA ACCIAIO INOX  
REALIZZAZIONE SU DISEGNO ARREDAMENTI  
DA INTERNI ED ESTERNI IN ACCIAIO INOX**

Da oggi anche vendita al dettaglio di tubi tondi o quadri, lamiere in foglio o sagomate e accessori, tutto rigorosamente in acciaio inox, tutto su misura per i tuoi lavori o il tuo hobby



via Galvani, 4 • fraz. Vecchia Soria • Ozzero (MI)  
tel. 02 9407 552 • fax 02 9400 022 • info@inoxidea.it • www.inoxidea.it

**CONSEGNA ANCHE  
A DOMICILIO**

## AGRICOLTURA

# Mercato del latte: uno stand by che dura ormai da troppo tempo

*Le aziende con stalla stanno soffrendo il calo dei prezzi del prodotto determinato dalla staticità dei flussi di vendita*

Il mercato del latte sta vivendo da qualche mese ormai una diminuzione della richiesta che ha consequenzialmente abbassato i prezzi, come sottolinea uno dei titolari dell'azienda Pietro Maldifassi, allevamento bovino che si trova nella località Cascina Moriano di Bereguardo, alle porte della Lomellina: «Capita spesso durante l'anno - denuncia Andrea Maldifassi figlio del fondatore dell'azienda - che la richiesta di latte abbia oscillazioni e a picchi alti corrispondano poi periodi di scarsità. Però è ormai da circa dodici mesi che la richiesta non sembra aumentare sensibilmente e ciò è sostanzialmente anomalo, inoltre occorre considerare che nei mesi estivi la produzione di latte solitamente cala, complice la temperatura e il caldo».

L'azienda Maldifassi è una delle più grandi della zona e nel corso degli anni ha saputo evolversi divenendo non solo un punto di riferimento dell'allevamento bovino, ma anche dedicandosi alla coltivazione del riso e del mais. «Nel 2009 - dichiara Maldifassi - abbiamo deciso di ampliare la struttura aziendale, al fine di poter aumentare il numero di bovini e poter quindi produrre più latte. Attualmente produciamo in media 34 kg di latte a capo, con circa 250 bovini presenti all'interno della nostra realtà che ne può contenere fino a 330. La mungitura degli animali avviene due volte al giorno a distanza di circa dodici ore. La nostra azienda è però da considerarsi mista, perché all'allevamento bovino affianchiamo la classica coltivazione risicola». Tale realtà si dimostra essere però un'arma a doppio taglio, perché se la duplice natura aziendale permette di investire capitali ricavati attraverso



l'allevamento nella coltivazione e viceversa, un'annata non ottimale dal punto di vista climatico potrebbe non fornire sufficiente apporto in entrambe le produzioni facendo così crollare i guadagni.

«La nostra azienda coltiva sia riso di qualità, come il Carnaroli o il Volano, che foraggio per gli animali oltre a mais e orzo», spiega Maldifassi, che poi imputa una voce di spesa notevole, per le aziende agricole della zona, alla proprietà o all'affitto dei terreni. «È fondamentale oggi - prosegue - riuscire ad acquisire terreni di proprietà, perché il prezzo degli affitti è sempre più alto e inoltre si è sempre soggetti al volere delle condizioni climatiche per quanto riguarda la resa della produzione. Il sistema misto proprietà- affitto è però ancora oggi uno dei più diffusi, anche se a volte i costi non sono facilmente ammortizzabili». Infine, tornando al vero e proprio mercato del latte e all'allevamento bovino, Maldifassi fa presente come la tec-

nologia abbia reso più agevole la produzione di latte grazie anche a quello che viene chiamato podometro. «Il podometro - sottolinea - è sostanzialmente un collare, non invasivo, che viene legato alla zampa della vacca e calcola l'attività dell'animale; attualmente lo si usa principalmente solo sui bovini in lattazione, ma nell'intento della nostra azienda agricola vi è la volontà di estendere tale controllo anche sulle manze al fine di monitorarne al meglio l'attività. Inoltre un altro ramo dove la tecnologia e l'investimento potrebbero essere fiorenti nei prossimi anni è la genetica, con soluzioni innovative nella produzione del latte». Dunque nonostante un mercato che ancora stenta a tornare attivo, la ricerca e la tecnologia, oltre al lavoro dei numerosi allevatori locali, fanno ben sperare per un futuro che riesca a imprimere un adeguato sviluppo ad uno dei migliori prodotti lomellini.

Elia Moscardini

## Glifosate, bufala o verità?

*L'erbicida, utilizzato nelle coltivazioni, non sarebbe dannoso per la salute dell'uomo*

Da qualche tempo si sente molto parlare di glifosate (o glifosato), un erbicida utilizzato sia in agricoltura sia per la manutenzione del verde. Si tratta di un diserbante che viene assorbito dalle foglie e poi traslocato nelle altre parti della pianta, in particolare radici e fusto. Il glifosate non è selettivo, e quindi agisce su tutte le piante indistintamente. Proprio per questa caratteristica viene utilizzato in agricoltura dopo la comparsa delle erbe infestanti, ma prima della semina. Ogni prodotto fitosanitario, come appunto il glifosate, è però sottoposto all'approvazione dell'Unione Europea e appartiene alla categoria di quegli agenti chimici autorizzati perché non dannosi per la salute dell'uomo e degli animali. Una ricerca recentemente effettuata dall'Iarc, Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro, aveva evidenziato la pericolosità del glifosate. Ma l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa) ha smentito i risultati di quella ricerca, ribadendone la non dannosità per l'uomo. Nell'ultimo periodo il glifosate è stato al centro di diversi dibattiti e così abbiamo deciso di indagare meglio tale fitofarmaco utilizzato anche nella nostra amata Lomellina. Per prima cosa occorre smentire il fatto che il glifosate possa essere presente nei prodotti alimentari made in Italy, perché in Italia questo tipo di erbicida

viene utilizzato solo quando la semina non è ancora stata effettuata; in tal modo, il seme, la pianta o il frutto non sono esposti all'agente chimico, anche perché, se lo fossero, la pianta morirebbe e non ci sarebbe nessun raccolto.

Gli unici prodotti alimentari che possono contenere tracce di glifosate sono quelli che arrivano da paesi dove gli Ogm sono coltivabili. Alcuni semi sono stati modificati geneticamente per essere resistenti al glifosate e quindi, a differenza dei paesi in cui gli Ogm non sono coltivati, il trattamento contro le erbe infestanti può essere fatto anche una volta che la semina è stata effettuata e la pianta è già spuntata dal terreno. È solo così che la pianta può assorbire il glifosate, trattenendone dei residui al suo interno. Per questo è importante informarsi sempre sulla provenienza dei prodotti alimentari, ad esempio leggendo attentamente le etichette dei prodotti che ogni giorno acquistiamo al supermercato. Infine, occorre però spezzare una lancia in favore di questo erbicida, che se venisse bandito dal mercato dovrebbe essere sostituito con una serie di prodotti specifici e la quantità di fitofarmaci utilizzati sicuramente aumenterebbe.

Cesare Mariano Bazzano  
Delegato (zona Vigevano)  
di Coldiretti Giovani Impresa

**GAMBOLO'**

Via Mazzini 37  
Tel. 331.9146917

**VIGEVANO**

Corso Torino 27  
Tel. 0381.325720

Via Dante 5  
Tel. 0381.88605

**TORTONA**

Piazza delle Erbe 24  
Tel. 338.7920632

L'Occasione d'Oro

**COMPRO**

**ORO, ARGENTO  
E DIAMANTI**

**lunedì  
sempre  
aperti**

**PAGO**

**IN CONTANTI**

oro, argento,  
monete,  
medaglie.

Si valutano polizze pegno

Si ritirano  
orologi di  
prestigio

**MEDE**

Via Cavour 52  
Tel. 333.6845673

**MORTARA**

Via Parini 6/ter  
Tel. 333.3182952

**ROBBIO**

Via Gramsci 1  
Tel. 333.3606424

# Calcio del sud: Patrucchi, un lomellino a Bari Nei "galletti" anche Buttarelli e Barbantani

Tre giocatori originari del nostro territorio hanno difeso in tempi diversi le insegne dei biancorossi pugliesi in serie A

**B**envenuti al sud! Tre giocatori di calcio lomellini hanno difeso in tempi diversi e successivi le insegne del Bari in serie A, con apprezzata serietà e diligente impegno: sono (Paolo) Silvio Patrucchi ed Emilio Buttarelli, questo milanese d'origine, provenienti da Mortara e Renzo Barbantani di Robbio.

La carriera sportiva di Patrucchi, ala sinistra praticamente imprevedibile, si sviluppò con buoni risultati per un decennio attraverso tappe nelle squadre di Parona, Casale, Bari, che ne pagò l'acquisto 27.000 lire nel 1931, Novara, quindi Roma e Pro Vercelli. Nativo di Mortara, vide la luce a Madonna del Campo il 22 settembre 1908. Generoso e costante, veloce, intraprendente e animato da solida carica agonistica sorretta da motivato estro e geniale fantasia, il giovane si affermò presto nelle file del Parona da cui lo prelevò diciottenne il



*Silvio Patrucchi con la gloriosa maglia del Casale. L'ala sinistra mortarese rimase in forza per cinque stagioni, di cui quattro in serie A, al club piemontese, con il quale conquistò anche una promozione nel campionato maggiore. Poi passò al Bari, sempre nella massima categoria, dove disputò dodici partite realizzando una rete*

Casale, in Divisione Nazionale (serie A). Alla società monferrina rimase in forza cinque stagioni: retrocesse alla terza, ma vinse subito in quella seguente il campionato di serie B, quando era in squadra con i nazionali

Angelo Mattea, Giuseppe Ticozzelli, made in Castelnovetto, ed Enrico Migliavacca, al pari di lui «cuori provati alle più dure battaglie - secondo le parole del presidente nerostellato dell'epoca Giovanni Passerone - e autori

di un campionato semplicemente meraviglioso, in testa alla classifica dall'inizio alla fine del lungo e faticoso torneo».

Patrucchi militò nel Casale in serie A ancora un anno, poi trascorse una stagione nella stessa categoria al Bari con dodici presenze e una rete, quindi si accasò per un biennio presso il Novara in serie B. Tornò nel massimo campionato, risalendo ai vertici della notorietà, con la Roma nel 1934-35. Nella capitale lo portò Fulvio Bernardini con il quale era entrato in amicizia durante fraterni incontri a cena. Ammirato delle sue prestazioni sul terreno di gioco il principe Umberto di Savoia gli donò, ad un ricevimento al Quirinale, un orologio d'argento. Lasciata in estate, dopo una permanenza di dieci mesi, la formazione della Lupa, fece rotta sulla Pro Vercelli, società che ha scritto capitoli di storia del football italiano. Mentre vestiva i bianchi

colori piemontesi si occupò in una fabbrica artigiana del legno situata non lontano dallo stadio, integrando in tale modo, col lavoro manuale, la paga di calciatore per mantenere ad un decoroso tenore di vita la famiglia.

Nel 1937 Patrucchi fu inviato per un periodo in Libia, soldato coloniale con gli ascari. Finì così la sua era. Venne poi spedito al fronte negli anni del grande conflitto, che lo trovò al termine delle operazioni di guerra prigioniero su suolo francese. Ritornato in patria, a Mortara, fu assunto in qualità di falegname alla Saff Tappeti, dove restò sino alla pensione. Morì nella stessa città natale il 18 marzo 1976. Poco dopo la scomparsa il popolare campione venne insignito di medaglia d'oro al merito sportivo dai veterani azzurri casalesi. Paola Patrucchi, sindaco di Cozzo, lo ha come nonno.

P.G.C.

## Un portiere che era campione di signorilità

**C**ampione di signorilità e affermato portiere di calcio nel Mortara e in serie A per alcune stagioni, Emilio Buttarelli nacque a Milano in una casa di ringhiera, a Porta Romana, il 16 marzo 1924. Notato da un osservatore che ne apprezzò subito le qualità, iniziò presto la vita sportiva giocando da bambino a pallone nei ragazzi del Milan, da cui si trasferì successivamente in compagini giovanili dell'hinterland lombardo. Frattanto imparava il mestiere dell'odontotecnico, che praticava

insieme al fratello Luigi. Diciottenne, venne arruolato in grigioverde e mandato al fronte. Il periodo di confusione e di incertezza seguito all'8 settembre 1943 lo sorprese mentre stava prestando, appunto, servizio militare. Poiché soldato di un esercito ormai nemico fu arrestato dai tedeschi e internato in un campo di prigionia al confine con la Polonia. Liberato al termine del conflitto dalle truppe

americane, rientrò in patria e riprese a fare il meccanico dentista con il fratello. Tornò pure al calcio e diventò portiere del Mortara per cinque stagioni, la prima in un campionato misto B-C e le altre in serie C. Suoi compagni in biancazzurro dei quali restano più vivi il ricordo e la considerazione furono Rudy Lambertini, Aldo Re, Pino Spirolazzi, l'asso argentino Evaristo Barrera e Aldo Collimedaglia.

Il Mortara, con lui fra i pali e Oreste Barale allenatore, si aggiudicò nel 1949-50 il campionato di serie C a pari merito con il Seregno

ma preferì rinunciare allo spareggio finale per motivi finanziari. Quella stessa estate Buttarelli passò al Torino, intento a ricostruire la squadra dopo la sciagura di Superga del 4 maggio 1949. Mentre si trovava a far vita sportiva nel capoluogo piemontese, dove sostò tre anni, sposava la mortarese Armida Provini, che gli donò i figli Guido e Laura. Ai tempi del suo maggiore fulgore e del grande successo vestì i colori granata con giocatori del calibro di Lino Grava, Johannes Ploeger e

Riccardo Carapellese.

Dopo varie buone prestazioni Buttarelli si infortunava al polso e veniva ceduto al Bari, in IV serie. Un anno ed è subito serie C. Nuova immediata promozione e tre stagioni in serie B fino a risalire nel massimo campionato, quello 1958-59, il suo ultimo della carriera. Diede l'addio allo sport con una vittoria esterna sul terreno della Spal, a Ferrara. Stabilitosi quindi a Mi-

lano, apriva con il cognato Nicola Castagna un deposito specializzato nel commercio di articoli medici per dentisti. Perse la consorte e convolò a seconde nozze.

Buttarelli continuò a lavorare sino alla morte, avvenuta a Milano, causata da una forma grave di sclerosi che lo spense l'1 aprile 1991. "Per suo espresso desiderio riposa nel cimitero urbano di Mortara, accanto alla moglie Armida, in mezzo alla comunità - ha scritto il figlio Guido - da cui molto aveva ricevuto e che sentiva come la sua gente".



Emilio Buttarelli

## La punta cresciuta nel Robbio

**I**l suo nome figura nell'archivio storico del Bari: è quello di Renzo Barbantani, nato a Robbio il 4 ottobre 1937 e vissuto a lungo, fino a qualche anno fa, di calcio. Era punta, soprattutto di fascia sinistra. Imparò l'arte del football nella squadra del suo paese, in Lomellina, affermandosi per doti e meriti, dopo il percorso compiuto nel settore giovanile, attaccante bravo, veloce e incisivo in alcuni campionati a livello di dilettanti. Poi nel 1958-59 passò nei professionisti, assunto in forza dal Novara di Francesco Plodari in serie B, agli ordini del tecnico Ferenc Fehér, dove ebbe compagni atleti di nobile caratura e autorevoli sia in campo che nello spogliatoio quali Giovanni Udovicich, il vigevanese Giambattista Moschino e Piero Scesa. L'anno successivo, il 1959-60, spiccò il grande salto e vestì i colori biancorossi del Bari, in serie A. Nell'undici della società pugliese, ai tempi presieduta da Vincenzo La Gioia, rimase una stagione e disputò una sola partita ufficiale di campionato. Era il 27 settembre 1959, ospite l'Alessandria. La gara terminò 0-0. Militavano nelle file dei "galletti", insieme con il poco valorizzato Barbantani, diciannove giocatori fra i quali eccellevano per notorietà calcistica Gianni Seghedoni e Carlo Tagnin. L'allenatore Paolo Tabanelli preferì a Barbantani, come punta, il più esperto Paolo Erba, che risultò peraltro alla fine del torneo, con 14 reti all'attivo, il goleador della squadra. Successive tappe della carriera del ragazzo lomellino furono il Chieti in serie C e la Trinese in serie D. Quindi sodalizi minori.

Per anni Barbantani è poi stato anche bravo e stimato allenatore del Forrest, compagine amatoriale composta da detenuti del penitenziario di Vercelli, molti dei quali stranieri, inserita nei quadri del Csi di Novara. Sabato 23 maggio 2015 la formazione vercellese, crogiolo di varie etnie, ricevette la Coppa Disciplina per la stagione precedente, quando a curarne l'attività fisica e la pratica con il pallone era stato, approfondendo intensa passione e spirito di sacrificio, per l'appunto mister Barbantani, inossidabile nocchiero della panchina. Lo sportivo robbiese, sposato, ha avuto quattro figli che lo hanno reso ora tanto nonno.

## STORIE E LEGGENDE

in collaborazione con sito  
e Facebook "Storie di Lomellina"

# Castello che vai, racconti che trovi... Tra fantasmi, tunnel segreti e draghi

A Lomello si narra che la figlia di Teodolinda venne imprigionata e lasciata morire in una stanza segreta del maniero

**L**a Lomellina... terra di acqua, ma non solo! Infatti, è facile imbattersi in quasi tutti i centri abitati lomellini in castelli. Dal più grande, ossia quello di Vigevano, a piccoli cascinali, riconosciuti come "fortezze" per il loro passato e la loro storia.

E come, allora, non legare a questi edifici storie e leggende? Castello che vai, leggenda che trovi! In effetti, abbiamo notato durante le "ricerche" delle leggende locali, che molte di esse sono proprio legate ai castelli lomellini e gran parte di esse trattano di fantasmi o di tunnel segreti. Ma non solo! Come vuole la tradizione cavalleresca, vengono citati anche draghi, dame in pericolo e vari scontri tra cavalieri. Ad esempio, a Vigevano, vuole sempre una leggenda che un drago sorveglierebbe i tunnel sotterranei e l'ultima volta che sarebbe stato visto sarebbe stato durante la seconda guerra mondiale, quando i soldati soggiornavano tra le mura del Castello. A Lomello, si narra di una stanza segreta ove la figlia di Teodolinda (da lei non riconosciuta) sarebbe stata imprigionata e lasciata



Il castello sforzesco di Vigevano: in primo piano il maschio

morire. Ancora oggi c'è chi dice di sentire i suoi pianti e le sue grida disperate. Ma oltre ai fantasmi nel castello dobbiamo ricordare anche i castelli fantasma! Ossia, tutte quelle strutture citate in scritti antichi che però oggi non sono più presenti. E di queste in Lomellina se ne

trovano molte. Alcuni esempi? Parona, Cassolnovo, Tromello: sono tutti luoghi in cui sorgeva una fortezza. Con il passare del tempo, un po' per incuria, un po' per la situazione politica e storica, quelle fortezze sono state abbattute o trasformate in altri edifici. Insomma, la storia dei castel-

li lomellini è davvero ampia e diventa davvero difficile riassumere leggenda per leggenda in poche righe. Quindi, abbiamo deciso di lasciarvi con due delle storie che davvero sfiorano l'incredibile! Dove la leggenda e il reale si incrociano, e dove solo voi potete credere o non credere...

## C'È ANCORA CHI RICORDA IL CASTELLO DI PARONA

**A**pochi è noto che anche Parona aveva un castello. Ebbene, oggi di questo castello rimane solo un vago ricordo tra le persone più interessate alla storia locale. Ma è bene che tutti possano conoscere la storia che ci circonda.

I primi riferimenti storici al castello di Parona risalgono all'anno 1381, quando Gian Galeazzo Visconti ordinò che venisse realizzata una solida fortezza nella quale il feudatario potesse difendersi dagli attacchi nemici. Il castello fu progettato e realizzato senza decorazioni superflue ed ebbe soprattutto la funzione militare di controllare l'incrocio delle due antiche vie diramantisì dal nucleo interno verso i vicini centri di Cilavegna, Vigevano e Mortara. Al castello furono annessi un ponte levatoio e ovviamente un fossato difensivo, proprio a voler far riconoscere la fortezza come militare. Come tutti i castelli, anche questo ebbe parecchi proprietari, tra cui: Gian Galeazzo Visconti, duca di Milano; il marchese del Monferrato Facino Cane, spietato ex condottiero dell'esercito di Gian Galeazzo Visconti, che consegnò il castello e tutti i terreni ai fratelli Torriani, nobili milanesi.

Le famiglie feudatarie esercitarono poteri di comando, polizia, giurisdizione, esazione di tasse; inoltre riscuotevano il dazio del sale, della macellazione suina, della pigiatura dell'uva, della sosta del grano e le tasse sui raccolti agricoli. Con l'avvento della rivoluzione francese, iniziò il lento declino dei nobili locali e del castello, tanto che sparì quasi completamente, anzi completamente. Ma c'è ancora oggi un ricordo di questa struttura: infatti, posizionato proprio sul crocevia di tre strade (via IV Novembre - via Lorenzo Toma - via XXV Aprile) appare un caseggiato, che vuole ricordare quello che era il castello. Un castello senza fantasmi, ma fantasma di se stesso!

## La fortezza di Pieve del Cairo: nel passato, luogo di dolore

**I**l castello di Pieve del Cairo (nella foto) è uno dei più imponenti e antichi fortificati lomellini; di origini medioevali, è tutt'oggi visibile anche se ormai di proprietà privata. Ma la storia che andremo a narrare non riguarda leggende cavalleresche o storie di dame e draghi; bensì ci dobbiamo spostare nel tempo fino alla Seconda Guerra Mondiale, quando proprio l'edificio in questione, era sede di un gruppo delle Ss. Utilizzato anche come prigione, la fortezza era un luogo di dolore: infatti, i soldati della schutz-staffeln non lasciavano di certo in pace i prigionieri di guerra. I pochi sopravvissuti raccontano di torture immani. Uomini lasciati soffrire per giorni, esperimenti cruenti. La sorte peggiore toccava ai partigiani, catturati vivi in combattimento: una volta portati nel castello, venivano interrogati e se non davano risposte alle domande poste dagli ufficiali, venivano prima torturati e poi lanciati in un pozzo presente nell'edificio! Le vittime vi veni-



vano gettate vive, e le grida dei sopravvissuti si potevano sentire per alcuni giorni, prima che l'acqua, la stanchezza e l'assenza di cibo li facesse morire. Una delle morti peggiori, quella per annegamento. Si dice, che proprio vicino al suddetto pozzo, da qualche anno, si sentono pianti e strani rumori, come se vi fossero dei fantasmi.

Ma sarà tutto vero? Occorre sapere che non è l'unico punto del castello in cui vi sono state segnalazioni di "presenze". Infatti, anche in uno dei torrioni dell'edificio, alcuni testimoni riferirono di aver visto strane luci e sentito rumori durante alcune notti. Fantasmi? Suggestione? Certo è che la Seconda Guerra Mondiale ha lasciato dolore e sofferenza in questo luogo. E davanti alla morte di persone non vi è leggenda o racconto che possa far dimenticare le orribili tragedie avvenute tra le mura di questo edificio, che ha così tanta storia degna di memoria da raccontare.

## IL NOSTRO SPORT

# Arcieri dell'Olmo di Robbio e Mortara I Robin Hood del terzo millennio

La società sportiva robbiese, nata nel 1990, ha successivamente aperto un altro "fronte" nella capitale lomellina

**I**l tiro con l'arco è uno sport tanto antico quanto affascinante. Nato prima per necessità e dopo come disciplina è ancor oggi largamente praticato e riesce ad attrarre numerosi estimatori anche in Lomellina, come testimonia l'associazione sportiva Asd Arcieri dell'Olmo di Robbio che conta circa cinquanta iscritti. Abbiamo parlato di questo sport con il presidente Antonio Torchia, che ha fornito una panoramica sull'attività del tiro con l'arco sia sulle iniziative dell'associazione.

**Presidente ci racconti come si sviluppa la storia degli Arcieri dell'Olmo, che vivono ormai una più che ventennale esperienza all'interno del territorio lomellino, in particolare fra le città di Robbio e Mortara...**

La nascita dell'Asd Arcieri dell'Olmo risale al 1990 nella cittadina di Robbio, quando per volontà di un ristretto numero di appassionati della disciplina del tiro con l'arco sorse l'associazione che nel 1994 viene chiamata Compagnia Arcieri dell'Olmo Robbiese. Un primo mutamento si ha poi nel 2005, anno in cui, per espressa volontà del Coni, tutte le società dovevano divenire Associazioni sportive dilettantistiche, e così anche la compagine di arcieri robbio-mortarese cambia il nome nell'attuale Asd Arcieri dell'Olmo.

Nata come società sportiva robbiese, nel 2002 il sodalizio inizia, sia per ragioni di strutture, che di ampliamento dei propri iscritti, a utilizzare gli impianti dell'ex bocciolina di Mortara, aprendo di fatto un altro fronte su cui operare e una seconda sede.

**Oggi possiamo dire che la città di Mortara è divenuta a tutti gli effetti la vostra "casa", vista la sede in via Ettore Schinelli e il fatto che gli allenamenti vengano svolti all'interno di strutture**

**mortaresi. Ci spieghi da che età è possibile iniziare a tirare con l'arco e come sono suddivisi gli allenamenti svolti dagli Arcieri dell'Olmo.**

Assolutamente oggi Mortara è la città che ospita la maggior parte delle nostre attività e in particolare i numerosi allenamenti settimanali che mettiamo a disposizione dei nostri iscritti: si inizia il lunedì dalle ore 19.30 alle ore 21 presso la palestra delle scuole medie, mentre il mercoledì dalle ore 21.30 alle ore 23 si lavora nel palazzetto di Mortara. Il giovedì proponiamo poi un duplice appuntamento con la possibilità di allenarsi dalle 17 alle 18 presso la palestra delle scuole elementari di Mortara, oppure dalle ore 18 alle ore 19 presso il palazzetto di Robbio. Infine il venerdì dalle ore 21 alle ore 23 sempre all'interno del palazzetto dello sport di Mortara.

Non vi è sostanzialmente età per il tiro con l'arco: all'interno del nostro gruppo si va dai ragazzini di 6-7 anni sino agli over 70, con la partecipazione da parte degli Ar-



Il team degli Arcieri dell'Olmo Robbio-Mortara, moderni Robin Hood lomellini

cieri dell'Olmo a gare sia al chiuso che all'aperto. Per chiunque voglia contattarci è possibile farlo attraverso il blog [arcieridellolmo.blogspot.it](http://arcieridellolmo.blogspot.it) dove si possono trovare tutte le informazioni necessarie.

**Quali sono le emozioni e le soddisfazioni che secondo lei, non solo presidente ma anche istruttore degli Arcieri dell'Olmo, può fornire lo sport del tiro con l'arco?**

Occorre dire che il tiro con

l'arco è uno sport prettamente individuale e quindi è adatto alle persone che vogliono misurarsi in primis con loro stessi e le proprie abilità. Essendo uno sport singolo, inoltre, non richiede grande organizzazione, non vi sono orari da rispettare o limiti di tempo e ciò fa comprendere la libertà che fornisce uno sport come il tiro con l'arco. L'arco è però uno sport fine, sottile, dedicato a persone riflessive,

è uno sport meno fisico e più psichico, perché richiede una grande concentrazione e precisione, mette alla prova non solo i nervi dell'atleta, ma anche la propria capacità respiratoria e la rilassatezza dei muscoli. Infine vorrei sottolineare due aspetti dell'ambito competitivo: il primo è che pur essendovi gare ad ogni livello ed essendo sport olimpico, la competizione all'interno del tiro con l'arco non

è affatto esasperata, e in secondo luogo non è uno sport solo per giovani, poiché è possibile praticarlo ad alti livelli anche con qualche anno in più. Dunque davvero una disciplina per tutti che può essere sia il trampolino per una brillante carriera che uno sport da praticare la domenica pomeriggio per rilassarsi dopo una dura settimana di lavoro.

Elia Moscardini

## Arco nudo, compound e arco olimpico: tre attrezzi sempre più tecnologici utilizzati nelle competizioni

**U**n arco, una faretra, delle frecce e si è pronti a cominciare... o quasi. Il tiro con l'arco, infatti, come tutti gli sport, si è evoluto nel corso degli anni con tecniche sempre più raffinate e soprattutto con archi sempre più tecnologici e variegati. Sono principalmente tre i tipi di arco utilizzati nelle gare ufficiali: l'arco nudo è l'arco che più si avvicina alle origini, costruito in legno è sprovvisto di mirino e può essere sostanzialmente di due tipologie, il cosiddetto "longbow" ossia molto lungo a curva unica che richiama quello di Robin Hood, oppure più corto, ricurvo e potente, utilizzato per la caccia. Poi abbiamo il compound, che nasce negli Usa e possiede alcune ca-

ratteristiche che rendono questo arco temibile quanto una carabina di precisione.

Il compound accorda infatti la massima potenza di tiro con il minimo sforzo fisico ed è inoltre dotato di un sofisticato sistema di mira che riduce notevolmente l'errore. È anche detto arco illimitato, perché le soluzioni per personalizzarlo e gli accessori da utilizzare sono "infiniti". Concludendo troviamo l'arco olimpico, che come si intuisce sarà utilizzato tra pochi giorni proprio per le Olimpiadi brasiliane di Rio de Janeiro. Diciamo che si configura come una sintesi fra l'Arco Nudo e l'aggiunta di alcuni accessori tecnologici del compound, come stabilizzatori e mirini.





# GAMBOLÒ

## MUNICIPIO

Piazza Cavour, 3  
tel. 0381 937211 - fax 0381 939502  
m.visco@comune.gambolo.pv.it  
www.comune.gambolo.pv.it

## COMMISSARIO PREFETTIZIO

Viceprefetto Raffaella Corsaro

## SUB-COMMISSARIO VICARIO

Rosaria Scandura

**Casa di riposo "F.lli Carnevale"**  
via Lomellina 42/D - tel. 0381 939 588

## SCUOLE

**Nido "A. Bazzano"** - via Garibaldi 23  
tel. 0381 938 685

**Materna "Padre Francesco Pianzola"**  
via Garibaldi 23 - tel. 0381 641 020

**Istituto Comprensivo "G. E. G. Robecchi"**

via Garibaldi 22 - tel. 0381 938 100  
**Elementare "Remondò"**

tel. 0381 640 242

## UFFICIO POSTALE

**GAMBOLÒ**

via Mazzini 2 - tel. 0381 937 551

**FRAZ. GARBANA** - via Gambolò 57  
tel. 0381 640 355

## FARMACIE

**Favergioti** - via Vittorio Emanuele, 6  
tel. 0381 938 146

**Nava** - Corso Umberto I, 17 - tel. 0381 938 130

## EMERGENZE

**Polizia Municipale** - tel. 0381 937 215

**Pronto Soccorso** - tel. 0381 75 555

**C.R.I.** - Piazza Castello - tel. 0381 938 032

## LO SAPEVI CHE...

### > Carrozzina ai disabili per le visite al cimitero

Il Comune di Gambolò, da sempre attento all'abbattimento delle barriere architettoniche e all'aiuto alle persone diversamente abili, ha deciso di dotare il cimitero di una carrozzina per permettere alle persone con difficoltà deambulatorie la visita ai propri cari defunti. Sarà così più agevole per le persone con difficoltà motorie o le persone diversamente abili potersi recare al cimitero gambolense, per una preghiera e un momento di ricordo.

La carrozzina è messa a disposizione dalla ditta D.R. Multiservice srl e chiunque volesse usufruirne può prenotarla contattando il numero 339.1256468 oppure rivolgendosi direttamente al personale in loco presso il cimitero. In tal modo, all'orario pattuito, la carrozzina verrà consegnata all'utente, previa compilazione dell'apposito modulo, e una volta utilizzata sarà restituita al personale incaricato. Il servizio sarà attivo da lunedì a sabato negli orari di permanenza del personale della D.R. Multiservice presso il cimitero. Per chi volesse ulteriori informazioni è possibile inviare una mail all'indirizzo [dr.multiservice.gambolo@virgilio.it](mailto:dr.multiservice.gambolo@virgilio.it).

### > Orari estivi alle Poste e ai servizi demografici

Con l'arrivo dell'estate e delle vacanze si modificano gli orari della posta e dell'ufficio servizi demografici del Comune di Gambolò, garantendo però un'attività continuativa e utile a tutti i cittadini. Per quanto riguarda l'orario estivo di Poste Italiane, che nei giorni di apertura resterà attiva da lunedì a venerdì dalle ore 8.20 sino alle ore 13.35 e il sabato dalle ore 8.20 alle ore 12.35 è possibile trovare il calendario completo delle giornate di apertura sul sito del comune di Gambolò, [www.comune.gambolo.pv.it](http://www.comune.gambolo.pv.it) con anche gli orari degli uffici per lo sportello ubicato nella località Garbana. Mentre l'ufficio per i servizi demografici del Comune resterà chiuso per tutti i sabati di luglio e agosto, precisamente nelle date del 23 e 30 luglio e il 6, 13, 20 e 27 agosto. La sola reperibilità è dedicata alle agenzie di pompe funebri qualora vi siano urgenze per improvvisi decessi.



## Festeggiamenti in castello per i dieci anni di Auser

L'Auser gambolense compie dieci anni e ha deciso di farlo nel migliore dei modi, con un luglio imperdibile e pieno di appuntamenti. Dopo le serate di sabato 2 luglio, quando si è svolto il tributo a Lucio Battisti da parte del cantante Gian Pieretti, e di venerdì 8 con il tributo ai Nomadi del gruppo Tnt. Il terzo appuntamento è previsto per il prossimo sabato 23 luglio, quando Castello Litta ospiterà Belen Lopez e il suo gruppo di balli caraibici che ravviveranno la serata con note latino-americane. Infine il quarto e ultimo appuntamento previsto per il mese di luglio avrà luogo, sempre a Castello Litta, domenica 31, quando non mancherà il tributo a un altro dei più grandi cantautori italiani. Dopo le note dei Nomadi e di Lucio Battisti sarà infatti la volta di Guido Piazza Blasco's Special Guest, con Guido Piazza (sosa di Vasco Rossi) che si esibirà con un tributo al grande artista modenese, reduce da una serie di concerti da tutto esaurito e osannato da almeno tre generazioni di italiani. Davvero un luglio tutto in musica grazie all'Auser che dal



Guido Piazza Blasco, sosia di Vasco Rossi, si esibirà a Gambolò

2006 a oggi non ha mai fatto mancare il proprio appoggio alla comunità gambolense e attraverso questa

iniziativa è riuscita anche a fornire serate di svago e divertimento a tutti i cittadini.

## Il Comune di Gambolò ha aderito al progetto regionale "Nidi Gratis"

"Nidi Gratis" è un progetto di Regione Lombardia che vuole tutelare le famiglie in difficoltà con un aiuto nel pagamento della retta della scuola dell'infanzia per i propri figli. Sostanzialmente il progetto ha come scopo fondamentale l'azzeramento della retta pagata dalla famiglia per i nidi pubblici o per i posti in nidi privati convenzionati con il pubblico, ad integrazione dell'abbattimento già riconosciuto dai Comuni. Le famiglie, dunque, con bambini dai 3 ai 36 mesi potranno così fare domanda al proprio Comune di appartenenza per tale sostegno qualora abbiano un Isee annuale uguale o inferiore a 20.000 euro e residenza all'interno della Regione Lombardia per entrambi i genitori, di cui, uno dei due, da almeno cinque anni



continuativi. Inoltre un altro requisito da ottemperare è il fatto di lavorare o di fruire di percorsi di politica attiva del lavoro. Anche il Comune di Gambolò ha

quindi deciso di sottoscrivere tale progetto, per fornire un aiuto alle proprie famiglie e incentivare in maniera ottimale l'istruzione e l'apprendimento.



# MORTARA

## MUNICIPIO

p.zza Martiri della Libertà 21  
tel. 0384 256 411 - fax 0384 99993  
@ segreteria@comune.mortara.pv.it  
www.comune.mortara.pv.it

## SINDACO

Marco Facchinotti

## ASSESSORI

Fabio Farina (vicesindaco) Elio Pecchenino, Luigi Tarantola e Marco Vecchio

**Casa di riposo "Cortellona"**  
via Alceste Cortellona - tel. 0384 293 686

**Casa di riposo "Dellacà"**  
via S. Michele 3 - tel. 0384 90 032

**Residenza anziani "Marzotto"**  
contrada Lomellina 52 - tel. 0384 98 354

## SCUOLE

**Materna** - via Zanetti 3 - tel. 0384 98 243

**Materna I.R.P.** - via Belvedere 25 - tel. 0384 90 183

**Materna "Marzotto"** - via Gianzana 4  
tel. 0384 98 323

**Elementare "Teresio Olivelli"**

piazza Italia 16 - tel. 0384 98 164

**Media "Josti - Travelli"**

viale Dante 1 - tel. 0384 98 158

**Liceo "Omodeo"** - strada Pavese 4

tel. 0384 91 586

**ITC "Einaudi"** - via Ciniselli 8  
tel. 0384 90 443

**IPS "Pollini"** - via Ospedale 4  
tel. 0384 296 068

**Ente formazione "Clerici"** - via S. Francesco  
d'Assisi 14 - tel. 0384 99 305

## UFFICIO POSTALE

via Vittorio Veneto 7 - tel. 0384 297 131

## FARMACIE

**Corsico** - corso Giuseppe Garibaldi 134  
tel. 0384 98210

**Maffei- Isella** - corso Roma 10

tel. 0384 98 255

**Parini** - corso Giuseppe Garibaldi 75

tel. 0384 98 233

**Farmacia di San Pio** - corso Torino 65

tel. 0384 90 135

**Piselli** - p.zza Martiri della Libertà 15  
tel. 0384 98 228

## EMERGENZE

**Ospedale "Asilo Vittoria"**

strada Pavese - tel. 0384 20 41

**Pronto Soccorso** - strada Pavese

tel. 0384 204 373

**C.R.I.** - viale Capettini 22

tel. 0384 295 550

**Carabinieri** - via Dalla Chiesa

tel. 0384 99 170

**Vigili del Fuoco**

via Roma 89 - tel. 0384 91 980

**Corpo forestale**

piazza Guida 8 - tel. 0384 93 445

**Polizia locale** - tel. 0384 98 759

## LO SAPEVI CHE...

### > Grande serata di festa per i neo diciottenni

Il 22 luglio per i diciottenni mortaresi sarà una serata di gran festa con la "Teen night Food and More". La "notte più giovane dell'anno" prevede alle 18 la consegna dei diplomi di "promozione" alla maggiore età (in sala consiliare presso il municipio), musica selezionata (dalle 18.30) da deejay con spazio per ballare, cibo e quant'altro. L'epicentro della festa sarà piazza Silvabella (nella foto) e coinvolgerà anche il resto del centro storico mortaresi, con sport, spettacolo, arte e animazione. L'organizzazione è dell'associazione "Eva. Energia, valorizzazione e amore per il territorio", insieme a un settimanale locale.



### > Ultimi tre concerti con "Estival 2016"

Ultimi appuntamenti per "Estival 2016", la rassegna di concerti in piazza Monsignor Dughera. Sabato 23 si esibiranno gli "Anonimi Band & Friends", specializzati in cover di canzoni anni Settanta e Ottanta. Sabato 30 è il turno di "Teresio e Giovanni", con il loro repertorio di musiche da cabaret di una volta. Infine, sabato 6 agosto saliranno sul palco "I cavalieri dell'orzo bimbo", che suonano cover rock di canzoni dei cartoni animati. La rassegna è organizzata da "Casa della Musica" e si svolge in collaborazione con la scuola civica musicale di Mortara e la Compagnia Dialettale Mortaresi. Gli spettacoli hanno inizio alle 21.15.



## Regione investe in Borsa Merci rilevando le quote provinciali

La salvezza per la Borsa Merci di Mortara (nella foto) arriverà dalla Regione Lombardia. Sarà l'ente milanese, infatti, a rilevare il 35,33 per cento delle quote attualmente in mano alla Provincia di Pavia, che ha deciso di procedere all'alienazione della propria partecipazione in quanto considerata non essenziale. Come è noto, il Comune è l'azionista di riferimento (54,22 per cento delle quote) mentre sono presenti come soci privati Euricom, Riso Gallo e Vipe-trol (tutti col 2,94 per cento), La Gallinella (1,39 per cento), Coldiretti e Confagricoltura con lo 0,12 per cento a testa.

Il capitale del consorzio è di 883.220 euro, il che farebbe pensare che le quote in mano alla Provincia valgano 312mila euro circa. In realtà il valore delle quote deve essere quantificato con una perizia: il principale capitale della Borsa Merci è la sede mortaresi, ma vanno considerati anche il posizionamento sul mercato e altri fattori. Nessuna interruzione, quindi, per le contrattazioni del



riso che dominano il venerdì mattina, già impreziosito dal vicino mercato. Per gli agricoltori resta quindi immutata la possibilità di ritrovarsi all'interno e contrattare con i mediatori il prezzo del cereale nelle sue diverse qualità. Alla fine della mattinata viene creato il listino di borsa che regola i costi di ciascuna varietà di riso. Se la Regione intendesse non rilevare l'intero parco azionario della Provincia, la rimanenza sarà "spalmata" sugli altri soci rimasti.

## Monumento agli alpini

Un monumento agli alpini da posizionare nei pressi dell'abbazia di Sant'Albino. Il Comune ha recepito la proposta dell'Associazione Nazionale Alpini (gruppo Vigevano-Mortara) che a fine maggio ha chiesto di poter posare un monumento, che sarà quindi realizzato a cura e a spese del gruppo stesso.

Si tratta di un monolite di pietra, con un lato di 2.35 metri di base e un'altezza di circa 3 metri. Secondo la delibera della giunta mortaresi è «destinato a rendere l'imperitura memoria a chi ha dedicato e anche sacrificato la propria vita in guerra e in tempo di pace per l'Italia».

## Vigili del fuoco, la caserma al Polo Logistico

Parte l'iter per realizzare la nuova caserma dei volontari dei vigili del fuoco. Dall'attuale sede di corso Roma 87 (nella foto) i pompieri volontari si trasferiranno in un edificio già esistente nell'area del Polo Logistico. L'attuale sede è inadeguata perché occupa un immobile che necessita di interventi di manutenzione straordinaria e soprattutto sorge a ridosso del mercato settimanale e troppo in centro. La nuova caserma verrà quindi spostata, sulla scorta di un protocollo di intesa che il municipio sta redigendo insieme alla società Polo Logistico e che deve essere approvato dal consiglio comunale.



# Per la nuova variante al Pgt è tempo di osservazioni

**A**nche Mortara sta procedendo alla revisione del Piano di governo del territorio (Pgt), lo strumento urbanistico che regola le scelte in fase di costruzioni, ristrutturazioni e attività produttive. È possibile presentare osservazioni al documento urbanistico in carta semplice presso il Protocollo del municipio entro le ore 12 del 12 agosto prossimo. L'avvio del procedimento di redazione della variante generale (la terza) del Pgt è stato dato con una delibera a inizio giugno. L'avviso del capoparea tecnica Fabiano Conti prevede ora che «chiunque sia interessato, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte, utilizzando il modulo appositamente predisposto». La variante è finalizzata al ridimensionamento del consumo di suolo e dell'utilizzo delle aree agricole per altre destinazioni; alla riqualificazione e densificazione della parte di città di recente formazione; al recupero dei nuclei storici e al rilancio del ruolo centrale della parte antica di Mortara.

Il modulo, da presentare in carta semplice e in duplice copia, è disponibile sul sito internet del Comune. Prevede una parte dedicata all'individuazione di chi presenta l'osservazione (che può essere sia un proprietario, che un legale rappresentante di un'azienda, che un professionista incaricato, un'associazione, un affittuario (o titolare



di diritto analogo) o un ente pubblico. Vanno inseriti i dati catastali relativi all'area oggetto del suggerimento e si possono allegare documenti di corollario all'osservazione che venisse presentata.

## Nuove costruzioni antisismiche

**P**ure Mortara deve adeguarsi ai nuovi criteri in materia di costruzioni in area sismica. Anche una zona di pianura alluvionale (dopo i drammatici fatti del 2012 in Emilia-Romagna) ha ora delle regole diverse.

Queste norme riguardano le

nuove costruzioni, le riparazioni, le sopraelevazioni e le varianti in corso d'opera e prevedono la progettazione con calcoli strutturali adeguati e il deposito dei progetti in copia cartacea e in bollo presso lo Sportello unico dell'edilizia.

## LO SAPEVI CHE...

### > Ambrosia, erba infestante nemica della salute

**L**otta all'ambrosia, l'erba infestante che causa in circa il 20 per cento della popolazione italiana crisi allergiche anche abbastanza gravi. Tutti coloro che hanno responsabilità di spazi verdi sul territorio comunale di Mortara devono vigilare per evitare la presenza della pianta ed effettuare gli sfalci prima che inizi l'emissione di pollini. Sono previste sanzioni amministrative in funzione dell'area di pertinenza in cui viene trovata l'ambrosia: sotto i duemila metri quadrati la multa è da 50 a 200 euro; per superfici maggiori si va da 200 a 500 euro.



### > Contro i fanghi chimici una petizione online

**I**l comitato "No ai fanghi in Lomellina" ha deciso di raccogliere firme su una petizione online per chiedere una moratoria di cinque anni contro i fanghi in agricoltura. Secondo i sottoscrittori (la petizione è disponibile sulla piattaforma change.org), il periodo è congruo per poter effettuare ricerche approfondite sui rischi per la salute pubblica. Tutto ciò in attesa della pronuncia della Provincia sull'impianto mortarese.

### > Zanzara tigre: la lotta è nella prevenzione

**A**nche a Mortara è ripartita con l'estate la guerra alla zanzara tigre. Dal municipio arriva un'ordinanza che serve per cercare di limitare al massimo la diffusione del pericoloso insetto. Sotto osservazione quindi i sistemi di raccolta delle acque meteoriche, con l'impegno a ridurre l'acqua stagnante negli orti e in altre zone incolte e dismesse. Particolare attenzione anche per chi ha depositi di copertoni o stocca materiali di recupero e per i cantieri esistenti.



## Civico 17, ferie brevi. Prenotazioni per il teatro

**I**l Civico 17 va in ferie ma solo per pochi giorni. La biblioteca resta infatti aperta tutti i giorni, a parte il periodo dal 15 al 20 agosto, con la limitazione che il sabato si effettua servizio solo dalle 9 alle 12. Nel frattempo è stato definito il programma di teatro della biblioteca: sono previste trasferte al Piccolo Teatro di Milano il 21 ottobre per "Elvira" (diretto e interpretato da Toni Servillo) e il 12 maggio con "Arlecchino servitore di due padroni", di Carlo Goldoni. Iscrizioni in biblioteca per "Elvira" entro il 10 settembre e per "Arlecchino servitore di due padroni" entro il 15 ottobre.



## La casa dell'acqua nella zona di viale Trento



**A**nche Mortara avrà la sua "casa dell'acqua", la struttura che eroga acqua pubblica (cioè dell'acquedotto) sicura e buona, sia naturale che gasata, che refrigerata. La scelta è ormai sempre più diffusa nei comuni lombardi e permette alla popolazione di avere un'alternativa a buon prezzo rispetto ai supermercati e alla continua produzione di bottiglie di plastica. Oltretutto questi impianti hanno spesso anche una funzione ulteriore di socializzazione, soprattutto tra gli utenti più anziani. La casa dell'acqua sarà realizzata in un'area di proprietà comunale prospiciente l'ex peso pubblico in Campo fiera, a lato di viale Trento.



# ROBBIO

## MUNICIPIO

Piazza Libertà 2  
tel. 0384 67 51 - fax 0384 670 415  
@sindaco@comune.rob主io.pv.it  
www.comune.rob主io.pv.it

## SINDACO

Roberto Francese

## ASSESSORI

Stefania Cesa (vicesindaco), Marco Ferrara,  
Gregorio Rossini e Laura Rognone

Fondazione "Ospedale Fagnani Galtruccio" Rsa

via Ospedale, 13 - tel. 0384 670 419

Fondazione "Galtruccio"

via Mortara, 30 - tel. 0384 670 120

SCUOLE

Nido "Il girasole" - via Nicorvo 40

tel. 0384 671 565

Materna "Sanner" - via Garibaldi 46

tel. 0384 670 445

Materna paritaria "Ronza"

via G. Marconi 36

tel. 0384 670 338

Elementare "Dante Alighieri"

viale Gramsci, 56 - tel. 0384 670 472

Media "E. Fermi"

piazza San Pietro - tel. 0384 670 258

UFFICIO POSTALE

viale Lombardia, 12 - tel. 0384 679 511

FARMACIE

Castagnoli - piazza Libertà 21

tel. 0384 671 701

Gipponi - via Bellotti, 2/bis

tel. 0384 670 201

EMERGENZE

Croce Azzurra Robbiese - tel. 0384 670 208

Carabinieri - via Garibaldi 3

tel. 0384 670 333

## LO SAPEVI CHE...

### > Terme di Salice: bagni, cure e un salutare relax

Ancora pochi posti disponibili per il pullman che porterà robbiesi e lomellini alle Terme di Salice per il consueto periodo di cure, in calendario dal 26 settembre all'8 ottobre. Per la prima volta a seguire l'iniziativa medico-sociale è il Comune di Robbio con i suoi volontari. Il progetto, nato in collaborazione con l'assessorato ai servizi sociali guidato dal vicesindaco Stefania Cesa, è coordinato dal consigliere comunale di maggioranza Enrico Quaglio, da Giancarlo Zappini e da Claudio Moroni.

«Dopo anni - spiegano i responsabili - seguiremo direttamente da Robbio l'organizzazione: l'iniziativa è da sempre molto partecipata. Già nel mese di marzo abbiamo fatto le prime riunioni, mentre nel mese scorso gli iscritti hanno incontrato i responsabili delle Terme». Quaglio, Zappini e Moroni raccoglieranno le adesioni e le quote di adesione nella prima settimana di settembre nei locali della biblioteca dalle ore 9 alle 12. Per informazioni 338.4134898.



L'incontro con i responsabili del progetto terme

### > Uffici comunali: esteso l'orario di apertura

Per ottimizzare ulteriormente il lavoro in municipio e offrire un miglior servizio alla cittadinanza, a partire dall'1 giugno scorso sono stati ritoccati gli orari di ricevimento degli uffici comunali di Robbio, offrendo ogni giorno un'ora in più di apertura al pubblico; inoltre il Palazzo di piazza Libertà continuerà ad essere uno dei pochi, se non l'unico della zona, ad essere fruibile un giorno alla settimana dal mattino sino alla sera. «Viste le esigenze della cittadinanza - spiega il sindaco Roberto Francese - i vari uffici riceveranno il pubblico ogni lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 10 alle 13, anziché dalle 11, mentre il martedì resta confermato l'open day, con gli uffici aperti dalle 9 sino alle 19». Lo sportello Asl, attivo al piano terra dall'ufficio relazioni al pubblico, sarà accessibile tutti i giorni contestualmente all'apertura degli altri uffici comunali. Polizia locale, biblioteca e asilo nido continueranno invece a mantenere gli orari consueti.

## Gli studenti sul podio della biblioteca civica

Premiati i lavori realizzati dagli alunni della primaria e della scuola media

Quasi trecento ragazzi, con un'età compresa fra i 10 e i 14 anni, hanno preso parte al tradizionale concorso di fine anno organizzato dalla biblioteca civica, guidata dalla presidente Simona Baldi. Negli ultimi giorni di scuola l'ente culturale robbiese, in collaborazione con l'amministrazione comunale e l'assessorato alla cultura, ha premiato i migliori lavori realizzati dai bambini della scuola primaria Dante Alighieri e dai ragazzi della scuola media Enrico Fermi: la raccolta differenziata, la tutela dell'ambiente e lo smaltimento dei rifiuti costituivano il tema centrale del concorso 2016.

I bambini di quarta e quinta elementare hanno realizzato dei contenitori ecocompatibili per la raccolta differenziata, mentre i ragazzi più grandi sono stati invitati a scrivere il "vademecum del buon riciclatore". La premiazione degli studenti della scuola primaria si è tenuta in occasione della festa di fine anno: a tutti i partecipanti è stata consegnata una biro o una calcolatrice. Le tre classi quarte, inoltre, sono state omaggiate anche con un buono acquisto di 100 euro offerto dalla cartoleria di Sandra Pescarolo, sponsor del concorso



Il momento della premiazione dei manufatti eseguiti dai bambini della scuola elementare

della primaria.

Pochi giorni dopo nella saletta video della scuola media Enrico Fermi, alla presenza del vicesindaco Stefania Cesa e del dirigente scolastico Roberto Gardino, sono stati premiati i ragazzi più grandi, impegnati nella realizzazione di un piccolo saggio sulla raccolta differenziata: fra gli sponsor della manifestazione la cartoleria di

Susanna Corvetti, che ha messo a disposizione un buono da 70 euro per il migliore di ciascuna classe, la ditta Brivio Compensati spa, rappresentata da Susanna Brivio, che ha messo in palio quattro biglietti per il Museo della scienza e della tecnica di Milano per l'autore della migliore composizione in assoluto, e il Clir, rappresentato da Marco Morasco, che ha pre-

miato tutti i partecipanti con il cappellino di Rudy. Dulio Emma (1ª A), Anna Marta Carnero (1ª B), Emma Consonni (1ª C), Maryam Badri (2ª A), Alessandra Merlo (2ª B), Luca Lorizzo (2ª C), Alessandro Rubin (3ª A), Martina Tiozzo (3ª B) e Serena Clelia Lupi (3ª C) i migliori di ciascuna classe. A Gloria Bonfanti (2ª B) il premio come migliore composizione in assoluto.



I giovani della scuola media ricevono il riconoscimento per l'attività svolta

## Contenitori per la carta distribuiti anche nei palazzi

Ultimato l'accordo con gli amministratori di condominio, l'amministrazione comunale, in collaborazione con il Clir, sta consegnando gratuitamente in questi giorni i contenitori gialli per la raccolta differenziata della carta anche per i palazzi. «Abbiamo iniziato - spie-

ga l'assessore responsabile Gregorio Rossini - a distribuire il cartone alle famiglie. Ora, come previsto, stiamo conferendo il bidone più grande anche per i condomini: continuiamo a credere molto nella raccolta differenziata e invitiamo la cittadinanza a continuare su questa strada».



## LO SAPEVI CHE...

## &gt; Il martedì della sagra torna la mostra agricola

Forte dell'appoggio del sindaco Roberto Francese e dell'assessore alle manifestazioni Gregorio Rossini, il comitato per il coordinamento delle iniziative agricole, guidato dal consigliere comunale Katia Canella, sta lavorando sodo per la tradizionale mostra agricola e zootecnica, giunta quest'anno alla sua 49esima edizione. Nonostante le mille difficoltà si cerca di mantenere viva la storica tradizione robbiese nata nel secondo dopoguerra: ancora una volta, in occasione della grande fiera del martedì, dopo la festa patronale di domenica 4 settembre, a Robbio si terrà l'esposizione statica di bovini, equini e dei mezzi agricoli. Alle ore 10.30 di martedì 6 settembre è quindi prevista l'inaugurazione ufficiale della mostra, mentre verso le 11, presso l'androne delle scuole medie, si terrà il tradizionale dibattito sull'attuale stato dell'agricoltura locale: attesi numerose autorità provinciali, esperti del settore, industriali e sindaci dei paesi limitrofi.



Da sinistra: Roberto Francese, Katia Canella, Gregorio Rossini

## &gt; Valpometto: cinquanta alberi per celebrare la vita

Elham Mohamed Abdelghany, Samuel Acciai, Anna Sofia Baldina, Noah Barabani, Carola Baulino, Andrea Bianchi, Leonardo Bianchi, Wiam Blidi, Alice Boscia, Kevin Campoli, Sofia Cilione, Natalie Cilione, Fabio Coldsina, Gloria Crepaldi, Gloria Cufollari, Aurora Cuzzotti, Sarah El Fakraoui, Francesco Falcone, Tommaso Giacomo Faletti, Sofia Farassino, Giulia Fontana, Giovanni Francese, Sofia Gardiolo, Emma Giuberchio, Denis Andrei Hutuleac, Andrea Ioppolo, Huamani Sami Daphne Lopez, Ismaele Lora Moretto, Mario José Maiatico, Estela Mansi, Pietro Giovanni Mariazzi, Ginevra Mele, Alice Mengolli, Alice Misciagna, Noemi Natalizii, Sofia Elena Paicu, Edoardo Penza, Irene Perinati, Lorenzo Germano Recenti, Arianna Samartin, Giulia Saporito, Mirko Singh, Edoardo Singh, Fatima Zahra Traiki, Davide Veggiotti, Sofia Zangrossi, Alex Zocco, Kevin Emilio Zone, Rachele Maria Zone. Sono questi i cinquanta bambini robbiesi nati nel 2015 ai quali è stato assegnato un alberello a Valpometto, durante la 21esima edizione della "Festa nel parco", organizzata per l'occasione dai volontari dell'Ardea e dall'amministrazione comunale.



Festa dei nuovi nati: i saluti di Daniele Bosone e Roberto Francese

# Palio dl'Urmon: tutto pronto per festa e corsa delle carriole

Tutto pronto per la 32esima edizione del Palio dl'Urmon, sapientemente organizzata dai volontari del Comitato Palio coordinati dal presidente Orieto David, con il patrocinio del Comune di Robbio. Anche quest'anno saranno dieci i giorni di festa: inizieranno giovedì 25 agosto per culminare domenica 4 settembre con la palpitante corsa delle carriole. Musica, giochi, gastronomia e spettacoli sono gli ingredienti scelti dagli organizzatori per coinvolgere i robbiesi e gli abitanti dei centri limitrofi. A inaugurare la girandola di eventi sarà il festival delle band emergenti presso il PalaPalio di piazza Dante, fulcro di tutta la kermesse. Venerdì 26 agosto è in programma la prima serata della rassegna canora, dedicata alla competizione fra i ragazzi. Sabato 27 agosto, seconda serata musicale riservata alle voci degli adulti, mentre domenica 28 agosto si celebrerà l'apertura ufficiale del Palio, con l'arrivo della fiaccola (portata dal rione Mulin e dalla Podistica Robbiese) e con lo spettacolo di musica e moda organizzato in collaborazione con gli atelier, gli hair stylist e gli estetisti di Robbio. Lunedì 29 agosto inizia una settimana ricca di sfide fra gli otto rioni della cittadina: si



Il rione Mulin ha vinto lo scorso anno la trentunesima edizione del palio

parte con carrioline e pallamattoni e si prosegue martedì 30 agosto con barlità e taglio del bicc. Mercoledì 31 agosto è l'ultimo giorno dell'anno robbiese, ma prima della festa i rioni si sfideranno con corsa nei sacchi e carilò, mentre giovedì 1 settembre si chiude con tris e tiro alla fune. Venerdì 2 settembre è tempo della Notte Bianca a cura di Panta Rei. Durante i dieci giorni di festa sarà sempre attivo lo "stand del cotechino", curato dagli instancabili cuochi del Palio dl'Urmon. Domenica 4 set-

tembre, il grande giorno. Dalle ore 9 bancarelle di gastronomia, hobbistica e artigianato, dalle 10.30 processione religiosa con la statua della Madonna del Rosario, patrona di Robbio, e santa messa con benedizione del palio celebrata dal parroco don Gianni Fagnola. Alle 16 partenza della sfilata storica con oltre 500 figuranti in costume d'epoca, mentre alle 18 ci sarà l'emozionante corsa con le carriole: il vincitore si aggiudicherà il palio numero 32. A seguire maxi paniscia da 1.500 porzioni.



Il momento animato della sfilata delle carriole e, a destra, le volontarie all'opera nello "stand del cotechino"



## Musica e buona cucina per festeggiare la Croce Azzurra

Tre giorni di festa per la Croce Azzurra robbiese per la consueta tradizione annuale: confidando nel bel tempo l'associazione di volontariato guidata dal medico Ivano Morelli sta ultimando i preparativi per la prima serata di venerdì 22 luglio. Tutte le sere del prossimo weekend, fino a domenica 24 luglio, nel ritrovo estivo di piazza San Pietro si potrà mangiare alla carta e a prezzo fisso, scegliendo fra menù di riso, di carne e di pesce.

Nelle tre serate della "Croce" la buona cucina farà binomio con l'ottima musica. «Partecipiamo nu-



La scorsa edizione della festa di luglio della Croce Azzurra

merosi - è l'invito del sindaco Roberto Francese - perchè le serate sono una bella occasione per stare

in compagnia e festeggiare i volontari che compongono una delle grandi associazioni robbiesi».



# GARLASCO

## MUNICIPIO

Piazza Repubblica 11  
tel. 0382 825 211 - fax 0382 820 304  
@ protocollo@comune.garlasco.pv.it,  
@ protocollo@pec.comune.garlasco.pv.it  
www.comune.garlasco.pv.it

## SINDACO

Pietro Francesco Farina

## ASSESSORI

Giuliana Braseschi (vicesindaco), Renato Sambugaro,  
Francesco Santagostino e Isabella Panzarasa

RSA "Opera Charitas S. Anna"  
via L. Da Vinci - tel. 0382 825 911

## SCUOLE

Nido - via Sampietro, 7 - tel. 0382 822 193

Materna - via San Zeno

tel. 0382 820 283

Istituto comprensivo "CD Luigi G. Poma"

Primaria - via Toledo 9 - tel. 0382 822 817

Secondaria di primo grado

via Bozzola 32 - tel. 0382 822 278

## UFFICIO POSTALE

via Don Gennaro 1 -

tel. 0382 825 811

## FARMACIE

Bozzani - corso Cavour 134

tel. 0382 822 034

Portalupi - piazza Garibaldi 10  
tel. 0382 822 353

## EMERGENZE

Guardia Medica - tel. 848 881 818

Croce Garlaschese - tel. 0382 822 737

Polizia locale - tel. 0382 822 250

Carabinieri - tel. 0382 822 037

Vigili del fuoco - tel. 0382 821 668

## Niente vendita dell'asilo L'assessore spiega la vicenda

### LO SAPEVI CHE...

#### > Assegnate le deleghe ai quattro assessori

Queste sono le deleghe che il sindaco Pietro Francesco Farina ha assegnato ai vari assessori. Il primo cittadino ha mantenuto le competenze su finanze e tributi, personale, organizzazione amministrativa, partecipazione e trasparenza, nuove iniziative, associazionismo, sport e politiche giovanili, commercio, organizzazione eventi, fiere e mostre, turismo e trasporti. Al vicesindaco Giuliana Braseschi vanno le deleghe a servizi socia-



li, pubblica istruzione e cultura. All'assessore Renato Sambugaro sono assegnate Polizia locale, sicurezza, protezione civile e sanità, mentre Francesco Santagostino si occuperà di lavori pubblici, urbanistica, attività produttive e agricoltura. L'assessore Isabella Panzarasa gestirà invece le deleghe di ambiente, ecologia, pari opportunità e innovazione tecnologica.

#### > Vademecum per anziani contro i rischi dell'estate

Una carta per aiutare gli anziani a superare i problemi tipici della stagione estiva. Anche quest'anno l'assessorato alle politiche sociali ha redatto in proposito una sorta di vademecum. «Oltre alle precauzioni abituali - spiega l'assessore Giuliana Braseschi - come bere tanta acqua, essere prudenti e non uscire nelle ore con maggiore calura, suggeriamo agli anziani di attivare il servizio di telesoccorso oppure di lasciare i recapiti telefonici utili per eventuali urgenze a un vicino».

«Sono stufo di dover spiegare sempre la stessa cosa», sbotta il vicesindaco e assessore alla pubblica istruzione Giuliana Braseschi. «Non abbiamo venduto l'asilo nido - ripete - e neanche ci saranno novità per i garlaschesi. L'unica cosa che cambia è che possiamo garantire solo a 28 bambini le attuali tariffe comunali ridotte; per tutti gli altri in graduatoria saranno applicati i prezzi interi». L'asilo nido di via San Pietro ospiterà così 48 bambini, sulla scorta di un accordo definito con una cooperativa privata che gestirà il servizio. «In ogni caso - prosegue il vicesindaco - verrà garantita a tutti gli iscritti la medesima offerta formativa e l'accesso ai servizi di custodia. Per le casse comunali era impossibile continuare con la precedente modalità».

In ogni caso il municipio ha deciso di partecipare anche al bando regionale "Nidi Gratis" che permette di pagare le rette alle famiglie più povere. «Procederemo - spiega ancora la Braseschi - con una gara che avrà durata quinquennale. Non riusciremo più a promuovere un bando che inizi con l'anno scolastico, quindi lo faremo con l'anno solare e avrà durata sino al 2021. C'è sembrato giusto garantire alla cooperativa che vincerà la possibilità di una convenzione di cinque anni in modo da permettere un maggior equilibrio dell'investimento. Faccio anche notare che abbiamo deciso di non effettuare questo bando in campagna elettorale, per non lasciare un'eventuale "eredità" a chi avrebbe vinto le elezioni». Le due maestre comunali (che andran-



no in pensione nel 2018) dall'asilo si spostano presso la scuola materna e la elementare di Garlasco, entrambe site in via Toledo (nella foto).

### Disabili, a settembre l'appalto

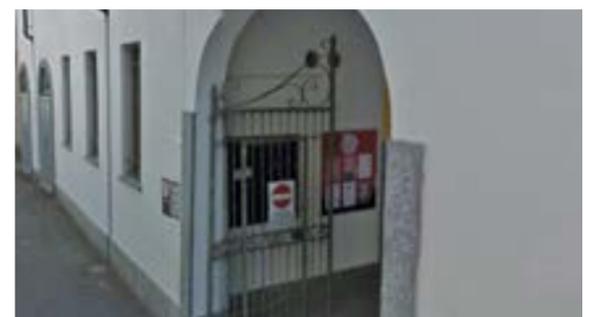
L'appalto per i servizi di sostegno ai disabili verrà emesso solo poco prima dell'inizio dell'anno scolastico. «Attendiamo - dice l'assessore Giuliana Braseschi - che dalle scuole arri-ri l'elenco completo di quanto

richiesto per poterci attivare». I servizi sono offerti ai disabili gravi che sono iscritti alle scuole dell'obbligo e permettono di aiutare gli studenti con problemi di salute a frequentare nel miglior modo possibile la scuola.



### Per la biblioteca in arrivo un autunno di novità

Slitte a settembre la definizione del calendario di iniziative che la biblioteca civica Mino Milani di Garlasco intende predisporre per gli ultimi mesi del 2016. La nuova commissione deve ancora insediarsi e, complice il periodo di ferie, non si riunirà prima di inizio settembre. In quell'occasione, quindi, toccherà ai nuovi vertici della commissione riunirsi con l'assessore Giuliana Braseschi nella sede di via Santissima Trinità e definire quanto verrà proposto alla cittadinanza.



# Pgt: variante, è possibile inviare le osservazioni

La variante del Piano di governo del territorio (Pgt) entra nel vivo, dopo l'approvazione in consiglio comunale il 20 aprile scorso. In aula sono stati adottati gli atti costituenti della variante, la Valutazione ambientale strategica (Vas), lo studio di incidenza, la dichiarazione di sintesi preliminare, il parere motivato, il quadro conoscitivo del territorio comunale (per la componente commerciale) e lo studio geologico. Tutti questi atti sono disponibili per la consultazione entro il 22 luglio prossimo presso la segreteria del municipio o nell'area specifica del sito internet del Comune di Garlasco. Dal 22 luglio al 21 settembre è possibile inviare osservazioni, sulla scorta di un interesse diffuso (essere proprietari, comproprietari, affittuari, usufruttuari o utilizzatori in comodato di un immobile o di un terreno, oppure per un altro motivo che sia di valore legale) da tutelare. Le osservazioni, che possono essere presentate in proprio o per conto di più soggetti (da indicare con un'apposita tabella) o di ditte, devono essere redatte tramite il modello presente sul sito e inviate o tramite posta tradizionale o elettronica certificata. Nel modello vanno specificate anche il documen-



to interessato dall'osservazione (documento di piano, piano dei servizi oppure quello delle regole), il mappale del catasto con cui identificare la

proprietà oggetto della segnalazione e una cartina (o catastale o del Pgt) con evidenziata, con colore diverso, l'area oggetto dell'osservazione.

## Nuova palestra di via Toledo Accordo con il Volley 2001

Da settembre ritornerà nel vivo l'attività presso la nuova palestra di via Toledo. A gestirla, così come il palazzetto dello sport di via don Gennaro, sarà la società Garlasco Volley 2001, che ha un accordo con l'amministrazione

comunale in cui si fa carico della pulizia e della conduzione ordinaria dei due impianti sportivi. Ovviamente, associazioni sportive e ricreative che vogliono usufruire devono concordare orari e giorni con il Garlasco Volley 2001.

### LO SAPEVI CHE...

#### > Sono in dirittura d'arrivo lavori stradali e restauri

Prosegue il periodo di lavori pubblici a Garlasco. Sono state ultimate nei giorni scorsi le asfaltature delle vie San Biagio e Amici. «A breve - spiega l'assessore Francesco Santagostino - sarà il turno del tratto di corso Cavour che incrocia la via Bozzola». Una zona strategica per il traffico automobilistico e a ridosso del centro. Si concluderà invece fra qualche giorno e comunque entro la fine del mese il recupero della facciata del palazzo delle associazioni in piazza San Rocco. Un intervento ormai non rinviabile ma che comunque non ha mai inficiato l'attività dei gruppi che hanno sede nell'edificio.

Ripartono con settembre, invece, i lavori per la sostituzione degli impianti stradali di illuminazione, che mano mano saranno tutti con lampade di nuova tecnologia led. «Entro febbraio - conclude Santagostino - tutti i punti luce saranno stati riqualificati». Come è noto il project financing era stato vinto da Enel Sole, la società che ha già in carico l'illuminazione pubblica a Garlasco.



## Risparmiare sui consumi? Iniziamo scegliendo le bollette trasparenti.

informazione pubblicitaria

Bluenergy Group punta sulla chiarezza: 7 letture e 9 fatturazioni l'anno, per avere sempre sotto controllo le spese domestiche.

Come rilevano gli ultimi dati Istat, oltre il 10% delle famiglie italiane paga in ritardo le bollette delle utenze domestiche. Per chi è in affitto questa percentuale arriva quasi al 17%. Sono dati che fanno capire quanto la crisi morda ancora il portafoglio di tutti. Bluenergy Group, che vuole essere un punto di riferi-

mento attivo e sensibile per il proprio territorio, ha da sempre promosso una politica di trasparenza che aiuti tutti a tenere sotto controllo le spese. Un aiuto che diventa concreto grazie alla frequente lettura dei contatori gas da una parte e alla chiara leggibilità della bolletta dall'altra. Per l'80% dei suoi clienti, infatti,

Bluenergy esegue 7 letture l'anno: questo è un modo per eliminare i costi imprevisti per le famiglie, solitamente rappresentati da anticipi e conguagli. Al cliente Bluenergy arrivano 9 bollette l'anno, nell'ottica di un maggior controllo dei consumi domestici, delle scadenze e delle spese da sostenere. Tutto ciò è supporta-

to anche dalla bolletta 2.0: che Bluenergy Group ha adottato già a fine 2015: uno strumento che fa della chiarezza il suo cavallo di battaglia. Nella bolletta 2.0 ogni dato è facilmente reperibile, anche grazie all'utilizzo di una grafica molto intuitiva. Per esempio al centro della bolletta ci sono, molto in grande e con colori ac-

cesi, le indicazioni sui consumi reali effettuati (non stimati, ma derivati proprio dalla lettura del contatore), sul costo globale da pagare e sulla scadenza della bolletta. Per chi avesse bisogno di approfondire, le singole voci sono spiegate nel dettaglio sia numericamente che graficamente. Bluenergy Group vuole

aiutare le famiglie anche nella scelta del migliore contratto per le proprie esigenze, verificando quali siano le effettive necessità di consumo. Per questo i consulenti degli uffici territoriali Bluenergy sono sempre a disposizione per indirizzare il cliente verso il migliore contratto, in un'ottica di corretto consumo.

Bluenergy



offerta Dual Gas e Luce:  
**100Smc + 100kWh gratis per**  
i nuovi clienti fino al 20 luglio.

Vieni a trovarci nell'Ufficio più vicino e scopri tutti i servizi dedicati a te.

Uffici di Zona: Cava Manara (PV), Robbio (PV), Gropello Cairoli (PV), Galliate (NO), Cossato (BI), Trino Vercellese (VC).

Sportelli: Pieve Albignola, Isola Sant'Antonio, Pieve del Cairo, Corteolona, Torre de' Negri, Zerbo, Marzano, Candia, Valle Lomellina, Zeme, Cernago, Breme, Cassolnovo, Tromello, Mortara.

[www.bluenergygroup.it](http://www.bluenergygroup.it)

**BLUENERGY**  
Gas e luce di casa nostra



# OTTOBIANO

## MUNICIPIO

piazza Italia 33  
tel. 0384 49 581 - fax 0384 49 012  
@ amministrazione@comune.ottobiano.pv.it  
www.comune.ottobiano.pv.it

## SINDACO

Serafino Carnia

## ASSESSORI

Daniela Tronconi (vice sindaco) e Giuseppe Campeggi

**Casa di Riposo Parrocchiale**  
via G. Mazzini 12 - tel. 0384 49 111  
**UFFICIO POSTALE**  
viale Garibaldi 10 - tel. 0384 49 029  
**FARMACIA**

piazza Italia 17 - tel. 0384 49 228  
**EMERGENZE**  
**Ambulatorio medico**  
via Marconi 5 - tel. 0384 49 095  
**Pronto Soccorso** - tel. 0384 8081 (Mede)

**Pronto Soccorso** - tel. 0384 2041 (Mortara)  
**Carabinieri - S. Giorgio di Lomellina**  
tel. 0384 43050  
**Polizia Locale** - tel. 0384 49 581

## Un ciclo di cure termali organizzato dal Comune

L'amministrazione comunale di Ottobiano ha deciso di offrire una splendida opportunità di benessere e cura del corpo ai cittadini. È in programma, infatti, da lunedì 5 a sabato 17 settembre, il trasporto di chi vi sia interessato alle Terme di Salice per godere appieno dei benefici delle cure termali, attraverso agevolazioni e omaggi. Grazie alla convenzione che il Comune di Ottobiano ha stipulato con il Terme President di Salice (nella foto), sarà infatti possibile, previa visita medica di ammissione, effettuare diversi trattamenti per le singole patologie. Ogni cittadino di Ottobiano potrà svolgere in maniera totalmente gratuita un ciclo di cura idroponica o un ciclo di nebulizzazione, inoltre avrà accesso libero e gratuito a palestra, area fitness e sala relax. Due ingressi, sempre gratuiti, si potranno poi utilizzare durante la prima settimana di cure presso l'area benessere e l'area termale, dove sono fruibili il percorso vascolare e la cascata cervicale. Ma le agevolazioni per i cittadini ciabanini non terminano con le sole terapie, infatti, tutti i partecipanti, avranno uno sconto del 20



per cento su eventuali cure termali aggiuntive, oltre che su massaggi terapeutici, con il 10 per cento su un ciclo di sei massaggi e il 20 per cento su una serie da dodici massaggi. Infine anche sulla linea cosmetica sarà applicato uno sconto del 20 per cento con anche un omaggio ad ogni partecipante alla fine del ciclo di cure. Chi volesse ulteriori informazioni può rivolgersi al Comune di

Ottobiano al numero 0384.49581 oppure telefonare direttamente presso le Terme di Salice allo 0383.92341.

## LO SAPEVI CHE...

### > La corale in concerto nella chiesa di Valeggio

Il coro di Valeggio ha invitato la corale di Ottobiano per una serata di canto e musica in occasione della festa dei patroni San Pietro e San Paolo. Lo scorso 2 luglio è così andato in scena uno spettacolo davvero splendido, con le due corali che si sono esibite nella chiesa di Valeggio. Dopo i numerosi canti che hanno allietato tutti i partecipanti, la serata è proseguita presso il castello di Valeggio, dove è stato offerto un gustoso rinfresco. L'amministrazione comunale di Ottobiano, a nome non solo della corale ma di tutta la popolazione ciabanina, coglie l'occasione per ringraziare il gruppo di Valeggio e in particolare don Pier Giorgio Valdonio e il sindaco Fabrizio Crepaldi, che non hanno fatto mancare il loro sostegno all'iniziativa che si spera possa proseguire anche nei prossimi anni, visto il buon successo di pubblico.



## INFORMAZIONE REDAZIONALE

# Intals raggiunge l'obiettivo "zero infortuni"

L'azienda ha sempre curato con la massima attenzione la sicurezza nel proprio stabilimento di Parona, ottenendo oggi questo prestigioso risultato

Un anno all'insegna della sicurezza, anzi della sicurezza assoluta, visto che l'obiettivo raggiunto è quello di "zero infortuni". Intals è l'azienda con stabilimento a Parona che si occupa di riciclo dell'alluminio, un'attività industriale complessa in cui ogni giorno vengono trattate centinaia di tonnellate di materiale, con mezzi pesanti costantemente all'opera ed enormi forni in funzione 24 ore su 24. Si tratta quindi di una realtà in cui i potenziali rischi per i suoi 160 lavoratori non devono essere sottovalutati, e per questo l'azienda ha iniziato, oramai più di dieci anni fa quando Marco Vedani divenne direttore generale, un processo di perfezionamento di tutti gli aspetti legati alla sicurezza, con l'ambizioso traguardo dell'azzeramento degli infortuni sul lavoro. Quindi i festeggiamenti sono ampiamente meritati, si tratta di un risultato che poche realtà di queste dimensioni e complessità possono vantare. E in particolare si tratta di un risultato a cui tutti i dipendenti dell'azienda hanno contribuito, perché solo con il coinvolgimento di ciascuno di loro è stato possibile raggiungerlo. Per sottolineare anche concretamente questo aspetto, Intals ha deciso di dare a tutti i suoi



lavoratori un riconoscimento economico di 500 euro, che premi quanto fatto fino ad ora e incoraggi a proseguire in questa direzione. Il percorso che ha portato a questo traguardo è stato lungo e articolato, sono stati fatti molti investimenti e tante iniziative sono state organizzate per creare una mentalità a tutti i livelli che mettesse la sicurezza come preconditione dello "stare in azienda". E che poi facesse calare questo atteggiamento negli infiniti dettagli delle varie mansioni e funzioni. L'ottenimento delle certificazioni internazionali relative alla Sicurezza e Salute dei Lavoratori (OHSAS 18001) e all'Ambiente (ISO 14001) è sicuramente stato

un passo fondamentale di questo processo. E la formazione ne è stata lo strumento operativo: i corsi sulla sicurezza hanno coinvolto in modo continuativo tutti i lavoratori, di ogni livello, e i vari responsabili della sicurezza che si sono avvicendati hanno dedicato competenza, motivazione e investimenti a questo obiettivo. Sono state organizzate iniziative speciali come la "patente a punti" e le segnalazioni di sicurezza, grazie alle quali tutti i dipendenti sono incentivati a segnalare quelle operazioni o situazioni potenzialmente pericolose, affinché possano essere analizzate accuratamente per trovare delle soluzioni. La "patente a punti" è un innovativo meccanismo, creato a inizio del 2013 grazie anche alla collaborazione delle associazioni sindacali, in cui gli obiettivi di produttività di ciascun lavoratore vengono ponderati in base al fatto che siano stati raggiunti rispettando o meno gli standard di sicurezza: nel primo caso il suo premio di risultato sarà maggiorato, nel secondo invece verrà ridotto e per riguadagnare i punti persi il lavoratore dovrà sottoporsi a sessioni di formazione specifica. È emblematico sottolineare che questo meccanismo dà mag-

giore priorità alla sicurezza rispetto alla produttività e al profitto: un atteggiamento di grande maturità e lungimiranza che poche aziende possono vantare! Altre iniziative messe a punto da Intals in tema di sicurezza hanno anche vinto premi internazionali, come l'installazione di un sistema di rilevazione su ogni veicolo che si muove nello stabilimento e sui caschi di chi lavora in prossimità, in modo da poter essere immediatamente avvertiti quando un mezzo si avvicina a una distanza che richiede particolare attenzione: questa idea è valsa a Intals il secondo premio in tema di sicurezza assegnato l'anno scorso dal Safety Workshop dell'European Aluminium Association (EAA). Insomma, per Intals la sicurezza viene veramente prima di tutto. «Naturalmente questo non è un punto di arrivo, ma un momento di celebrazione – dichiara Marco Vedani – Perché non bisogna mai far calare la tensione e sentirsi arrivati una volta per tutte: la sicurezza è un processo culturale che deve essere ribadito ogni giorno.» E conclude con «Un grazie anche alle rappresentanze sindacali che con il confronto costante hanno contribuito a diffondere questa cultura».



# PARONA

## MUNICIPIO

Piazza Signorelli 1  
tel. 0384 253 015 - fax 0384 253 829  
@ sindaco@comune.parona.pv.it  
www.comune.parona.pv.it

## SINDACO

Marco Lorena

## ASSESSORI

Massimo Bovo (vicesindaco) e Alessandro Camera

## Casa per l'anziano

via A. Gramsci, 16 - tel. 0384 253 123

## SCUOLE

**Scuola materna** - via Papa Giovanni XXIII  
tel. 0384 252 059 - 0384 252 623

## Elementare

vicolo delle Scuole 18  
0384 253 521

## UFFICIO POSTALE

piazza Nuova 11 - tel. 0384 253 020  
fax 0384 253 020

## FARMACIA

**Basiglio** - via San Siro 1 - tel. 0384 253 105

## AMBULATORIO

**Brakus** - piazza Nuova 16  
tel. 0384 253 563

## BIBLIOTECA

piazza Nuova 14 - tel. 0384 253 809

## EMERGENZE

**Carabinieri** - stazione di Mortara  
via Dalla Chiesa 7

tel. 0384 99 170

**Vigili del fuoco** - stazione di Mortara  
piazza Trieste - tel. 0384 91 980

## Estate in gita con la Pro Loco

I mesi estivi della Pro Loco paronese sono sempre dedicati a escursioni e gite suggestive, che giungono puntuali anche quest'anno. E' in programma, infatti, dal 16 al 23 agosto un tour in Andalusia che permetterà a tutti i partecipanti di visitare una delle zone più belle della Spagna. L'arrivo a Torremolinos è previsto per martedì 16 agosto con la sistemazione in hotel, la cena e il pernottamento. Il 17 agosto la comitiva visiterà la città di Malaga, con il celebre museo dedicato a Pablo Picasso e il centro di arte contemporanea, sino a giungere all'Alcazaba, un complesso fortificato da cui si potrà ammirare dall'alto la città. Giovedì 18 agosto la Pro Loco visiterà invece Granada, con la maestosa Cathedral e la Capilla Real, edificio gotico di straordinaria bellezza in cui sono conservate le tombe dei reali Ferdinando e Isabella.

Il 20 agosto il programma prevede la visita a Siviglia con la Plaza del Trionfo che funge da punto d'incontro dei più bei monumenti della città andalusia: dal Barrio di Santa Cruz alla Cattedrale, sino al Reales Alcazares, la più grande chiesa gotica del mondo. Nel penultimo giorno di permanenza in Andalusia tutti i partecipanti visiteranno invece Gibilterra, ponte tra il Mar Mediterraneo e l'Oceano Atlantico. È una città cosmopolita dove si incontrano differenti culture e diversi popoli. Infine è previsto per lunedì 22 agosto il tragitto che riporterà verso la terra dell'offella tutti i turisti,



con una prima tappa a Terragona, e nella giornata del 23 agosto il ritorno definitivo a Parona. Ma la Pro Loco non "parla" solo spagnolo nei propri viaggi: infatti invita tutti i cittadini all'escursione in programma il prossimo 11 settembre a Mantova. «Abbiamo voluto visitare la città di Mantova da una prospettiva differente - spiega il presidente della Pro Loco, Gabriele Colombo - e così abbiamo deciso di navigare sul Mincio, oltrepassando le chiuse che permettono di giungere sino a Mantova attraverso il fiume». La partenza è prevista da Parona alle ore 6, mentre alle ore 10 tutti i parte-

cipanti saranno chiamati a imbarcarsi sulla motonave per l'inizio della navigazione sul Po.

Successivamente si giunge a Governolo, dove il Po incontra il Mincio, e il passaggio all'interno della conca tra i due fiumi è un'operazione davvero suggestiva, con l'arrivo a Mantova previsto per le ore 12.30, mentre nel pomeriggio si visiterà la città con le sue bellezze. Le iscrizioni sono già aperte e chiuderanno il prossimo 4 settembre, con un costo di 65 euro per l'intera giornata. Occorre quindi affrettarsi per non perdere questa piacevole gita fluviale.

## LO SAPEVI CHE...



### > Servizi scolastici: tre offerte alle famiglie

È possibile, per tutte le famiglie i cui figli frequenteranno la scuola primaria paronese, decidere se avvalersi dei servizi di pre, dopo e post scuola offerto dall'istituto. Sul sito del Comune, [www.comune.parona.pv.it](http://www.comune.parona.pv.it), si trova il modulo con cui si potrà usufruire dei servizi nell'anno scolastico 2016-2017. Le possibilità offerte sono tre: il pre-scuola, che sarà effettuato con un minimo di dieci iscritti dalle ore 7.30 alle ore 8.30 da lunedì a venerdì e avrà un costo mensile di 20 euro. Il servizio di doposcuola, attivato sempre con almeno dieci ragazzi iscritti, prevede due rientri pomeridiani il mercoledì e venerdì dalle ore 13 alle ore 16.30, al costo mensile di 30 euro. Infine il post-scuola, dalle ore 16.30 alle ore 17.30, che prevede almeno cinque iscritti e un costo mensile di 25 euro. Tre opportunità per un utile sostegno alle famiglie e un'ampia scelta di orari e soluzioni. Chiunque volesse ulteriori informazioni può visionare l'avviso sul sito comunale o telefonare direttamente al numero 0384.253015.

### > Centro più efficiente con la nuova segnaletica

Il Comune ha deliberato di attuare alcuni interventi di manutenzione alla segnaletica stradale all'interno del centro abitato. I lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale e di installazione di quella verticale sono stati affidati alla ditta Euro Segnal srl di San Genesio. Per queste opere, finalizzate a garantire una maggiore sicurezza per quanto riguarda la circolazione nelle strade del paese, il Comune spenderà una cifra di circa 4.500 euro.



## Affidamento in gestione di servizi pubblici Appalto di sei anni per il palasport

L'amministrazione di Parona sta assegnando manutenzioni di beni pubblici e alcuni servizi a ditte che possano valorizzare il paese e renderlo ancor più godibile e ricco di iniziative. È così che si sono da poco concluse due gare d'appalto: la prima riguardante la manutenzione del verde è stata vinta dalla società Invernizzi di Galliate (Novara), mentre la seconda, che mirava



alla cura e alla manutenzione di tutti i servizi cimiteriali, ha visto proporre la migliore offerta dalla società Aironi di Sannazzaro.

della gara è previsto a metà agosto. Dunque una serie di iniziative a livello amministrativo che vogliono garantire il corretto funzionamento dei servizi che il paese di Parona offre alla popolazione.

Sono tuttora in corso due gare d'appalto rispettivamente per la scuola materna, con la gestione della struttura che si assegnerà agli inizi di agosto, e quella concernente le attività del locale palazzetto dello sport per i prossimi sei anni, con la struttura che sarà affidata però in maniera separata dal bar limitrofo. L'espletamento

# Bluenergy



la sicurezza di pagare  
solo quello che consumi.

## I nostri uffici di zona

### Cava Manara (PV)

Via Gramsci, 27  
Da Lun. a Ven. 8.30-13 / 15-18;  
Sab. 9-12  
Tel. 0382 554586 - Fax 0382 551551  
cavamanara@bluenergygroup.it

### Robbio (PV)

Viale Lombardia, 35  
Da Lun. a Ven. 8.30-13 / 15-18;  
Sab. 9-12  
Tel. 0384 672900 - Fax 0384 682512  
robbio@bluenergygroup.it

### Galliate (NO)

Largo Rabelotti, 6 (piazza mercato)  
Dal Lun. al Ven. 9-13  
Tel. 335 6961554  
galliate@bluenergygroup.it

### Cossato (BI)

Via Martiri della Libertà, 41/43  
Dal Lun. al Ven. 8.30-13; Sab. 9-12  
Tel. 015 93985 - Fax 015 9233529  
cossato@bluenergygroup.it

### Trino Vercellese (VC)

Corso Italia, 27/a  
Dal Mar. al Ven. 8.30-13; Sab. 9-12  
Tel. 0161 829087 - Fax 0161 890605  
trino@bluenergygroup.it

### Gropello Cairoli (PV)

Via Libertà, 23  
Da Lun. a Ven. 8.30-13; Sab. 9-12  
Tel. 0382 815673 - Fax 0382 826672  
gropellocairoli@bluenergygroup.it

## Sportelli

### Pieve Albignola

Municipio  
II° e IV° Mer. 10.30-12

### Isola Sant'Antonio

Municipio  
II° e IV° Mar. 12-13.30

### Pieve del Cairo

Uff. Patronati  
Via Roma, 120  
Mar. e Sab. 9-12

### Corteolona

Piazza Matteotti, 28  
Mar. e Gio. 9-12.30  
Sab. 9-12

### Torre de' Negri

Ambulatorio Medico  
II° e IV° Mar. 14-15

### Zerbo - Biblioteca

II° e IV° Mar. 15-16

### Marzano - Sala

Consiliare  
I° e III° Mer. 10-12

### Candia - Ufficio A.S.M

II° e IV° Mer. 9-12

### Valle Lomellina

Ufficio Patronati  
II° Mar. 10-12.30

### Zeme

Municipio  
IV° Gio. 9-11

### Cergnago

Municipio  
II° Gio. 9-12

### Breme

Ambulatorio Medico  
III° venerdì 9-12

### Cassolnovo

Piazzale Darra  
presso ICM  
Mer. 16-19 / Sab. 9-12

### Tromello

presso Studio 4,  
c.so Salvadeo, 16  
Lun. 9-12

### Mortara

presso Studio 4,  
c.so Cavour, 41  
Ven. 9-12



Bluenergy è  
L'energia secondo me.



Viale Venezia, 430 - 33100 Udine  
www.bluenergygroup.it